

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-03-2021

SUD

CRONACHE DI CASERTA	15/03/2021	4	Muore nel tentativo di spegnere le fiamme <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	15/03/2021	5	Covid, in Campania aumentano i ricoveri in terapia intensiva <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	15/03/2021	19	Mascherine e disinfettante per tutti <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI CASERTA	15/03/2021	19	Vaccini, Protezione civile per prenotarsi <i>Redazione</i>	6
CRONACHE DI CASERTA	15/03/2021	20	Coronavirus, screening della popolazione <i>Redazione</i>	7
CRONACHE DI NAPOLI	15/03/2021	15	Covid, altri 79 casi negli ultimi 4 giorni <i>Redazione</i>	8
ROMA	15/03/2021	31	Incendio nel centro storico, distrutte 6 auto: Indagini in corso <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DEL SUD	15/03/2021	10	Da stamane a pieno regime anche il secondo padiglione <i>Lucio D'amico</i>	10
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	15/03/2021	10	La Calabria dei ritardi butta anche i vaccini <i>Antonio Morello</i>	11
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	15/03/2021	10	Caccia ai centri di somministrazione In soccorso alla Regione arriva la ProCiv <i>Vittoria Sicari</i>	12
MATTINO	15/03/2021	4	Rianimazioni, il mese nero: mille posti occupati in più E Milano è già in allarme <i>Diodato Pirone</i>	13
MATTINO AVELLINO	15/03/2021	27	Morto mentre doma l'incendio sul tetto nel pomeriggio l'ultimo saluto a Gerardo <i>Ka. Gu.</i>	15
MATTINO SALERNO	15/03/2021	22	La zona rossa nel Vallo primo segnale d'allarme I ristori 35 euro a testa <i>Pasquale Sorrentino</i>	16
MATTINO SALERNO	15/03/2021	22	Sabatino Orson e il coronavirus l'unica battaglia persa di un leader dai contadini, al Pci e al terremoto <i>Michele Schiavino</i>	18
MATTINO SALERNO	15/03/2021	25	Esplode la bombola del gas, paura e feriti <i>Paola Florio</i>	19
SANNIO QUOTIDIANO	15/03/2021	16	Focolaio a Morcone Altri due casi di contagio <i>Redazione</i>	20
ilmattino.it	14/03/2021	1	Pozzuoli, nuovo sciame sismico avvertito dalla popolazione: ?epicentro nella Solfatara <i>Redazione</i>	21
ilmattino.it	14/03/2021	1	Pensioni pagamento aprile 2021 alle Poste anticipato per l'emergenza Covid: ecco le date <i>Redazione</i>	22
ilmattino.it	14/03/2021	1	Casoria e Sant'Antimo: due roghi, uno è doloso. Notte di terrore e veleni <i>Redazione</i>	23
ilmattino.it	14/03/2021	1	Giugliano, incendio in un capannone distrutta azienda che produce caffè <i>Redazione</i>	24
ilmattino.it	15/03/2021	1	Cts, Miozzo lascia il ruolo di coordinatore. Affiancherà il ministro dell'Istruzione Bianchi <i>Redazione</i>	25
ilmattino.it	14/03/2021	1	Vaccini, il nuovo piano: 80% italiani immuni a settembre, dosi ai dipendenti nelle grandi aziende <i>Redazione</i>	26
ilmattino.it	14/03/2021	1	Operai sepolti dalle macerie, sono i primi due morti della ricostruzione post terremoto <i>Redazione</i>	27
quotidianodipuglia.it	15/03/2021	1	Pensioni pagamento aprile 2021 alle Poste anticipato per l'emergenza Covid: ecco le date <i>Redazione</i>	28
metropolisweb.it	14/03/2021	1	Terremoti: sciame sismico in atto nei Campi Flegrei Metropolisweb <i>Redazione</i>	29
napolitoday.it	14/03/2021	1	Trema la terra nei Campi Flegrei: tre scosse di terremoto <i>Redazione</i>	30
napolitoday.it	14/03/2021	1	Incendio nella notte nel napoletano: distrutto un capannone industriale <i>Redazione</i>	31
napolitoday.it	14/03/2021	1	Zona rossa a Napoli, Lungomare semideserto FOTO <i>Redazione</i>	32
casertanews.it	14/03/2021	1	Anziano positivo al Covid senza ossigeno: a salvarlo il grande cuore dei volontari <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-03-2021

casertanews.it	14/03/2021	1	La Protezione civile sanifica il Borgo. "Proteggiamo la nostra storia" <i>Redazione</i>	34
casertanews.it	14/03/2021	1	Anziana cade in casa e chiede aiuto: i vigili del fuoco sfondano il portone e la salvano <i>Redazione</i>	35
InterNapoli.it	14/03/2021	1	I soldi volano dal finestrino, Marco scende dall'auto in autostrada e viene travolto: inutili i soccorsi <i>Redazione</i>	36
InterNapoli.it	14/03/2021	1	Lieve scossa di terremoto nei Campi Flegrei, il dato dell'Ingv <i>Redazione</i>	37
InterNapoli.it	14/03/2021	1	Anticipato il pagamento delle pensioni di aprile, il nuovo calendario <i>Redazione</i>	38
InterNapoli.it	14/03/2021	1	Incendio nella zona ASI di Giugliano, distrutto capannone di capsule di caffè <i>Redazione</i>	39
termolionline.it	14/03/2021	1	Termoli: Pd, Enrico Letta eletto segretario. Facciolla: Rapida ripartenza Video <i>Redazione</i>	40
anteprima24.it	14/03/2021	1	Fiamme nella notte, la pista del racket dietro un incendio a Giugliano <i>Redazione</i>	42
anteprima24.it	14/03/2021	1	Terremoto a Pozzuoli, piccole scosse avvertite dalla popolazione <i>Redazione</i>	43
cn24tv.it	14/03/2021	1	Coronavirus in Calabria, 300 nuovi casi. Otto decessi <i>Redazione</i>	44
corrierece.it	14/03/2021	1	Anziano senza ossigeno: salvato dai volontari - Corriere CE <i>Redazione</i>	45
ildenaro.it	14/03/2021	1	Covid: in provincia Milano 1.231 nuovi casi, Brescia 1.048 <i>Redazione</i>	46
ilmediano.com	14/03/2021	1	Marigliano, emergenza COVID: termina il servizio di assistenza sanitaria domiciliare, si cerca una soluzione <i>Saverio Monda</i>	47
ilroma.net	14/03/2021	1	COVID: IN PROVINCIA MILANO 1.231 NUOVI CASI, BRESCIA 1.048 <i>Redazione</i>	48
ilroma.net	14/03/2021	1	Vaccini Covid, il piano di Figliuolo: Entro l'estate tutti gli italiani saranno vaccinati <i>Redazione</i>	49
larampa.it	14/03/2021	1	Monte di Procida. Vaccinazione over70, Comune e Protezione Civile in supporto dei cittadini LaRampa.it <i>Redazione</i>	50
leccenews24.it	14/03/2021	1	Scoppia un incendio nella legnaia, paura in un'abitazione di Lucugnano <i>Redazione</i>	51
materasocial.live	14/03/2021	1	Accesso uffici comunali di Matera, il Sindaco Bennardi dispone limitazioni a partire da domani 15 marzo 2021 e fino a venerdì 19 <i>Emanuele Frascati</i>	52
minformo.com	14/03/2021	1	Incendio a Giugliano: in fiamme un'industria che produceva capsule di caffè - MINFORMO <i>Redazione</i>	53
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	15/03/2021	6	La Basilicata verso un nuovo picco dei ricoveri <i>L. A.</i>	54
QUOTIDIANO DEL SUD ED. CATANZARO	15/03/2021	7	Presto un massiccio arrivo di dosi di vaccino <i>Rianluca Prestia</i>	55
QUOTIDIANO DEL SUD ED. CATANZARO	14/03/2021	14	Vaccini, segnali incoraggianti <i>Carmine Elia</i>	56
QUOTIDIANO DEL SUD ED. REGGIO CALABRIA	14/03/2021	7	A Cosenza 1 vaccini scarseggiano Da oltre un mese finito Moderna <i>Massimo Clausi</i>	57
QUOTIDIANO DEL SUD ED. REGGIO CALABRIA	14/03/2021	8	Il generale Figliuolo: La Calabria mi preoccupa <i>Redazione</i>	58
QUOTIDIANO DEL SUD ED. REGGIO CALABRIA	14/03/2021	23	L'avvio della campagna slitta al 16 marzo <i>S. M.</i>	59
QUOTIDIANO DEL SUD ED. VIBO VALENTIA	15/03/2021	12	Scuola, vaccinazioni al via <i>Gianluca Prestia</i>	60
QUOTIDIANO DEL SUD ED. VIBO VALENTIA	14/03/2021	17	L'avvio della campagna slitta al 16 marzo <i>S. M.</i>	61
reggiotv.it	14/03/2021	1	Coronavirus. 300 nuovi casi positivi in Calabria, 52 a Reggio e provincia <i>Redazione Reggiotv</i>	62
salerno.occhionotizie.it	14/03/2021	1	Controlli anti covid a Salerno e in tutta la provincia: pioggia di multe <i>Redazione</i>	63
vocedinapoli.it	14/03/2021	1	Terremoto a Napoli, sciame sismico ai Campi Flegrei <i>Redazione</i>	64

Forino**Muore nel tentativo di spegnere le fiamme***[Redazione]*

FORINO Muore nel tentativo di spegnere le fiamme FORINO (fi) Drammatico incidente mortale a Forino, dove un uomo di 61 anni, colto da malore durante un incendio, non ce l'ha fatta. E' accaduto nella notte tra sabato e ieri. La parentesi di caldo della settimana scorsa aveva lasciato spazio ad un nuovo calo delle temperature, tanto che, soprattutto in periferia, si era tornati ad accendere i camini: in un caso. però. quello finito in tragedia, la riaccensione del fuoco ha dato il la ad una serie di eventi nefasti, a partire dall'incendio della canna fumaria. Il centralino dei caschi rossi di Avelli non ha dato l'allarme intorno alle 22, e una squadra è partita immediatamente alla volta di Forino. L'abitazione dalla quale era partito l'allarme si trovava in via San Paolo Della Croce, e quando i vigili sono arrivati sul posto, il fuoco si era esteso nel frattempo anche al tetto in legno ventilato. I guai veri però erano iniziati qualche minuto prima, quando il proprietario dell'abitazione, invece di attendere all'esterno l'arrivo dei soccorsi, aveva cercato di darsi da fare da solo, salendo ai piani alti dell'abitazione per cercare di arginare in qualche modo quel fuoco che sembrava indemoniato. Uno slancio però azzardato, visto che è stato colto da un malore fatale: inutile anche l'arrivo sul posto di un'ambulanza inviata dal 118. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

[Redazione]

4

Mascherine e disinfettante per tutti

[Redazione]

Arienzo Da oggi fino a venerdì la distribuzione in Municipio con i volontari all'opera ARIENZO (ac) - Mascherine e liquido disinfettante. Partono oggi le attività per la distribuzione dei dispositivi. Termineranno sabato. Per il ritiro, sarà possibile recarsi, dalle 18 alle 20, presso l'aula consiliare del Municipio. Per il liquido, i cittadini dovranno portare con sé una bottiglia della capacità di un litro al massimo. Le operazioni saranno gestite dai volontari della Protezione civile e dalla coordinatrice Luisa Rivetti (nella foto). che proseguiranno fino ad esaurimento delle scorte disponibili. Intanto nei giorni scorsi ha sollevato la critica la scelta del sindaco di sottoporsi al vaccino in veste di primo cittadino pur avendone il diritto in quanto a stretto contatto con una serie di persone e quindi a maggiore rischio Covid. Giuseppe Guida in verità sulla vicenda ha tenuto un profilo molto basso continuando ad operare. Ad Arienzo stando ai dati dell'Is ci sono attualmente 43 positivi al virus. Dall'inizio della pandemia sono stati in tutto 456 di cui 401 poi guariti. In dodici purtroppo non ce l'hanno fatta e sono morti. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

**Santa Maria a Vico Tre giorni a settimana i volontari nella sede in piazza Roma per le richieste
Vaccini, Protezione civile per prenotarsi**

[Redazione]

Santa Maria a Vico Tre giorni a settimana i volontari nella sede in piazza Roma per le richieste SANTA MARIA A VICO (ac) Prosegue la campagna vaccinale con l'apertura della piattaforma telematica anche per i cittadini ultrascitancnni. così come annuncio l'altro giorno dal governatore della Campania Vincenzo De Luca. Coloro che avessero necessità di un supporto, possono rivolgersi agli uffici della Protezione civile in piazza Roma, nei giorni hinedi, mercoledì o venerdì dalle 15 alle 18. munili di documento d'identità e tessera sanitaria. Slando al bollettino quotidiano dell'Asl diramato ieri a Santa Maria a Vico ci sono attualmente 156 casi di positivi al tampone Covid-19, Dall'inizio della pandemia sono 1018 in tutto i residenti che hanno contratto l'infezione; di questi 846 sono poi guariti mentre in 16 purtroppo non ce l'hanno fatta e sono morti. Intanto è stato prorogato al 19 marzo prossimo, venerdì, il termine ultimo per candidarsi al bando "Creative Living Lab" per la rigenerazione urbana. Il progetto che il Comune di Santa Maria a Vico intende proporre, come soggetto proponente capofila, avvalendosi del supporto di altri soggetti attuatori. interesserà in particolare la Borgata Mandre. La presentazione delle candidature dovrà avvenire a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: ll.ppi/ipcc.comuncsantamariaavico.it. Per ulteriori dettagli o possibile scaricare l'avviso e la relativa modulistica dal sito www.comunesantamariaavico.it. Da qualche giorno i biglietti per i pullman della linea "Air Mobilità", utilizzabili sulla tratta Napoli-Benevento, sono acquistabili anche presso il Tabacchi Ruotolo di piazza Roma a Santa Maria a Vico. Una novità importante per i tanti pendolari residenti in città che, ogni giorno, sono costretti a spostarsi fuori provincia. RIPRODUZIONE RISERVATA I Comune di Santa Maria a Vico. A destra, Il sindaco Andrea Pirozzi - tit_org-

**Carinola Napolano della Croce Rossa vuole organizzare un drive in nella villa comunale di Casanova
Coronavirus, screening della popolazione***[Redazione]*

Carinola Napolano della Croce Rossa vuole organizzare un drive in nella villa comunale di Casanova Coronavirus, screening della popolazione CARINOLA (Lello Santoro) - Tamponi anti-Covid ai residenti della frazione di Casanova nella villa comunale. L'obiettivo è quello di attivare un drive-in grazie a chi fa parte della Croce Rossa. L'iniziativa è partita proprio da uno dei tanti volontari di questa istituzione sanitaria. Si tratta di Vincenzo Napolano (nella foto). Quest'ultimo ha messo in evidenza di aver interpellato tutti gli organi di competenza per organizzare questa importante e massiva campagna sanitaria. Come già fatto nei mesi scorsi, siamo sicuri che anche nella frazione di Casanova di Carinola risulti indispensabile intervenire donando la possibilità ad ogni cittadino di eseguire il tampone. Le modalità saranno in drive-in e, oltre all'impiego di un'ambulanza in modalità statica presso il punto e una seconda per eseguire anche tamponi a domicilio per le persone più fragili. Inoltre, siamo in stretto contatto con la Regione in attesa di poter ricevere delle tende della Protezione civile". Queste le affermazioni di Napolano. Intanto si sono attivati anche alcuni dei consiglieri che hanno fatto parte della recente amministrazione. Si tratta di Franco Di Biasio, Maria Sorvillo, Giuseppina Tuozi, Mario Nicolo e Antimo Marrese. Il loro appello è rivolto al commissario prefettizio Stella Fracassi per la richiesta di un incontro al più presto onde mettere in atto tutte le forze necessarie per attivarsi con postazioni drive ed effettuare controlli alla popolazione delle varie frazioni comunali. Nei mesi scorsi tale iniziativa era già stata richiesta dall'ex assessore Marrese ma in quel caso come aveva sottolineato il sindaco Antonio Russo e l'ex presidente del parlamento locale Antonella Migliozi non c'erano i presupposti per mettere in atto tale iniziativa. Stando agli ultimi dati invece (con 47 positivi emersi nelle ultime 24 ore) sembra possa esserci il via libera per lo screening. O RIPRODUZIONE RISERVATA | Picchiato esordito sulla DOJ | a; -tit_org-

Covid, altri 79 casi negli ultimi 4 giorni

[Redazione]

Pozzuoli La cronaca Quarto Alla luce dei guariti il numero delle persone attualmente contagiate è di 264 I caschi bianchi lo hanno bloccato dopo una breve colluttazione QUARTO (fra.bio.) - Altri 79 casi in soli 4 giorni. E' questo l'ultimo dato diffuso dal sindaco Antonio Sabino che si riferisce al periodo che va dall'8 al 12 marzo nel quale sono stati analizzati 730 tamponi, I cittadini guariti sono invece 75: "// qitudro epidemiológico - dice il primo cittadino - purtroppo non è dei migliori. Di questo dobbiamo prenderne aito ed agire dunque con responsabilità e prudenza". Intanto non si ferma l'attività vaccinale nel centro dedicato: "Si a ino ottenendo risulta fi veramente importanti - sottolinea Sa bino - riconosciuti non solo a iveilo locale.ì nostro centro vaccinale punta ad essere uno dei migliori ed un punió di riferimento per t'Asl Napoli 2 per tutte!e attività di vaccinazione cheeffettueranno grazie alia professionalità ed organizzazione di medici, infermieri e per son aie sanitario tu i to che, unitamente alla Protezione Civile, alia Diocesi di Pozzuoli e a tutte le altre associazioni di voionariato ilei territorio, stanno portando avanti un lavoro veramente eccezionale in questo periodo non semplice". O R1PRODU7.10NR RISERVATA Avanti l'attività vaccinale nel centro dedicato in città -tit_org-

Incendio nel centro storico, distrutte 6 auto: Indagini in corso

[Redazione]

TORRE ANNUNZIATA Incendio ne centro storico, distrutte 6 auto: indagini in corso Italgas per scongiurare una eventuale esploTORRE ANNUNZIATA. Incendio a catena sione, I militari dell'Arma hanno fatto partire nel cuore del centro storico di Torre Annunziata le indagini per ricostruire la dinamica dell'incendio. Nella notte tra sabato e domenica hanno caduto. Al momento non è esclusa alcuna ipotesi di incendio ben sei autovetture. Un incendio alle 2.40 circa, in via Gioacchino Murat e che poteva avere conseguenze ben peggiori. Sul posto i carabinieri di Torre Annunziata e i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme in tempo prima che l'incendio si propagasse anche agli edifici circostanti. Danneggiata anche una tubatura del gas metano: sono stati necessari gli interventi dei tecnici -tit_org-

Da stamane a pieno regime anche il secondo padiglione

[Lucio D'Amico]

Il Centro vaccinale realizzato all'interno dell'ex Fiera di Messina. Verifica sul campo per il nuovo piano viario Lucio D'Amico MESSINA Rassegnati al cambio di colore, sconcertati per le notizie relative al lotto incriminato di AstraZeneca, consapevoli, però, che solo l'intensificazione della campagna vaccinale su tutta la popolazione potrà indicare la luce che ci aspetta fuori dal tunnel. Ecco lo stato d'animo dei messinesi, oscillante tra rassegnazione, paura e speranza. La domenica, l'ultima da zona gialla, è trascorsa tra voglia di liberà (con i 1 corollario dei consueti assembramenti nei luoghi di svago, dalla spiaggia di Capo Peloro alla Passeggiata a mare) e sguardo proiettato all'immediato futuro. Intanto, la buona notizia è che nelle ultime 24 ore, così come nella giornata precedente, non si sono registrate nuove vittime negli ospedali messinesi, dove la situazione dei posti letto può essere definita tranquilla, facendo ovviamente i debiti sconti. Attualmente nelle terapie intensive vi sono 10 posti liberi su 12 al Papardoe 34 su 38 al Policlinico Gaetano Martino, mentre al Piemonte-1 rc- cs Neurolesi dove è attivo il reparto di terapia sub-intensiva, sono 13 su 23. Sono, dunque, 6 i ricoverati in rianimazione e 10 quelli in sub-intensiva. Per quanto riguarda i reparti di degenza ordinaria Covid, vi sono 35 posti letto liberi su 40 al Cutroni Zoddadi Barcellona, 51 su 57 al Papardo, i 12 su i 53 al Policlinico, 15 su 23 al Piemonte-1 rccs Neurolesi. Oggi, intanto, si esperimenta sul campo la nuova riorganizzazione della viabilità e della logistica all'esterno dell'Hub dei padiglioni dell'ex Fiera destinati al Centro vaccinale. I provvedimenti sono stati presi per cercare di offrire un migliore e più efficiente servizio agli utenti in attesa del vaccino. Da stamane entrerà in funzione a pieno regime anche il padiglione 7B, consentendo così una più veloce vaccinazione per i cittadini in attesa. Per eliminare le file di persone all'esterno dell'Hub, e in previsione di un sempre maggiore flusso di persone nei prossimi giorni, è stata prevista la fruizione dell'app eliminacode, che dovrebbe permettere di arrivare alla cittadella fieristica, dopo la prenotazione, e che consentirà agli utenti di inserirsi in una fila virtuale, ricevendo notifiche sullo stato di avanzamento della fila, arrivando così non troppo in anticipo e non attendendo inutilmente fuori dai padiglioni. L'App Youline - come ha ribadito anche ieri l'Ufficio commissariale per l'emergenza Covid guidato dal commissario Alberto Firenze - è scaricabile da tutti gli smartphone e prevede varie modalità di utilizzo: una gestione automatizzata dove l'utente dotato di smartphone, in autonomia, potrà scannerizzare il QR code presente in Fiera. Il cliente non dotato di smartphone potrà comunque inserirsi in coda tramite l'operatore che gli stamperà un ticket cartaceo con un orario determinato e lo inserirà in lista. E oggi si vedrà se ha avuto la richiesta del commissario per una maggiore presenza degli uomini della Protezione civile nel piazzale antistante l'Hub, così da poter garantire il distanziamento e da far rispettare l'ordine delle persone in fila, sistemare gli utenti in fila ordinate. In caso di cittadini con patologie gravi o problemi di deambulazione l'accesso con l'automobile sarà sempre consentito all'interno della Fiera, RIPRODUZIONE RISERVATA. Dati sempre più confortanti per i posti in terapia intensiva e anche ieri nessuna vittima negli ospedali messinesi - tit_org -

La Calabria dei ritardi butta anche i vaccini

[Antonio Morello]

ti virologo Bui-ioni rilancia la denuncia di una utente crotonese. Ma l'Asp smentisce: Pura eresia, abbiamo cose più serie a cui pensare La Calabria dei ritardi butta anche i vaccini Campagna ancora a rilento: con il 73,8% di inoculazioni la regione è penultima in Ita] Antonio Morello CROTONE Non ci sono solo i ritardi e la disorganizzazione nella somministrazione dei vaccini in Calabria ma anche denunce sulle quali riflettere. Devo segnalare che nella mia città, Crotona, nella vaccinazione degli over 80, se rimangono dosi e non si trovano ultraottantenni nel corso della giornata, vengono buttate perché non permettono somministrazioni dell'ultimo minuto al di fuoridiquesta fascia. È una denuncia shock proveniente da un utente social di Crotona che ieri pomeriggio è stata rilanciata dal noto virologo, Roberto Burloni, sulla sua pagina Twitter in merito a dei presunti disservizi nella somministrazione del vaccino anti-Covid nella città pitagorica. Sempre peggio, sempre peggio, sempre peggio>, è stato il commento del docente di Virologia all'Università San Raffaele di Milano. Mio padre è medico di base - si continua a leggere nel post ripubblicato da Burloni -l'altro giorno vaccinando i suoi pazienti over 80, erano rimaste delle dosi perché il numero di pazienti non era multiplo di 6 e un primario ha proposto di somministrare ai pazienti di età vari che si trovavano già in sede pronti. Ma il responsabile delle vaccinazioni -viene riportato nel Tweet- ha rifiutato perché non rientravano nella categoria di priorità, prete rendo butta le dosi.... Ed i sierici che sarebbero stati cesti nati, secondo quanto scritto sui social, sono quelli di Pfizer e Moderna che in questo momento vengono considerati d'oro>. Come si può intervenire in questi casi? - termina l'utente di Crotona -A chi bisogna denunciare?. Parole che qualora dovessero risultare fondate aprirebbero uno scenario inquietante alla luce dello scarso numero di dosi che al momento sono in dotazione a Crotona come nel resto della Calabria e dell'Italia. Dire che buttiamo via le dosi è davvero un'eresia, fanno sapere dall'Azienda sanitaria provinciale, che smentisce categoricamente quanto pubblicato su Twitter. Abbiamo veramente altro da fare in questo momento, aggiungono dall'ente di via Mario Nicoletta, e questo ci causa le perdite di tempo. Intanto, continua senza sosta l'immunizzazione dal coronavirus degli ultraottantenni crotonesi che si sta svolgendo col supporto dei medici di medicina generale. Tra la città capoluogo e i comuni della provincia, sono state somministrate a chi ha superato gli 80 anni 8 mila dosi (gli aventi diritto sono circa 10 mila) da quando, dieci giorni fa, è iniziata la campagna di vaccinazione. A Crotona, il punto dove vengono inoculati i sierici della Pfizer e Moderna è stato allestito nei locali del Comitato provinciale della Croce Rossa nel quartiere Tufolo, mentre cinque "team" mobili raggiungono ogni giorno gli altri centri del territorio. Calabria sempre a rilento A livello nazionale, la Calabria è al penultimo posto con il 75,8% di dosi inoculate (175.005) rispetto a quelle consegnate (254.270); peggio fa solo la Liguria con il 75%. Stando all'ultimo report delle 19.51 di ieri? 1.145 dosi sono state somministrate ad operatori sanitari e socio-sanitari, 59.052 a personale non sanitario, 15.920 ad ospiti di strutture residenziali per anziani, 56.025 agli over 80, 9.949 alle forze armate e di polizia, 2.914 al personale scolastico. Non è un caso che, alla luce dei ritardi finora registrati, il commissario nazionale per l'emergenza Covid, Francesco Paolo Figliuolo, abbia deciso di inviare tra il Pollino e lo Stretto un team composto da personale della Difesa e della Protezione civile nazionale per amare la Regione nella campagna vaccinale già pianificata. RIPRODUZIONE È SERVATA Si aspetta intanto il contributo del team inviato dal generale Figliuolo per dare uno sprint Docente Roberto Burloni professore di Virologia a Milano è Calabria dei ritardi butta anche -tit_org-

Caccia ai centri di somministrazione In soccorso alla Regione arriva la Proci

[Vittoria Sicari]

L'annuncio del presidente Spillì a Vibo Valentia Unasànità povera, indebolita da dieci anni di malaffare e di commissariamento che ha peggiorato lo stato delle cose prova a rialzare la testa ed il Coronavirus può essere l'occasione buona per invertire la rotta. Ma dobbiamo smetterla con le polemiche che non servono niente. Ne è profondamente convinto il presidente della Regione Antonino Spillì che nella mattinata di ieri si è recato a Vibo Valentia, in occasione del "V-day" per il personale scolastico. Al suo fianco, il sindaco Maria Limardo, il direttore generale dell'Asp Maria Pompea Bernardi. Ad ospitare il centro è stato il Palazzetto dello sport, organizzato in modo da contenere centinaia di persone. Al momento prioritaria, infatti, nell'agenda politica regionale c'è la campagna vaccinale. La macchina amministrativa sta, infatti, operando - ha chiarito Spillì - per ampliare i punti di vaccinazione. Per cui ai quasi cento se ne aggiungeranno, per ogni provincia e per ogni Asp, ulteriori di uguale dimensione del Palazzetto. Si valutano intanto nuove restrizioni per gli istituti scolastici e lo sport di Vibo Valentia. A tal fine sono state scelte delle aree strategiche in tutta la regione, utilizzando zone spaziose, in modo da poter essere facilmente raggiunte dai mezzi del Ministero della Difesa per impiantare le tende che fungeranno da centri vaccinali. È, infatti, atteso per oggi l'arrivo in Calabria dei tecnici della Protezione civile per una prima valutazione. L'obiettivo è di cambiare passo rispetto alla prima fase che ha visto la Calabria fanalino di coda. [Il presidente, peraltro, è atteso da giorni cruciali anche sul fronte delle restrizioni: Nonostante si dica che ci siano numeri bassi ha spiegato Spillì - la valutazione alla fine non spetta ai leoni da tastiera, ma agli esperti del Cts e al ministero della salute. E sul fronte scuola mi prenderò il tempo per leggere i dati che sono arrivati. In questi giorni sono stato invitato dal Dipartimento di prevenzione a dichiarare zona rossa un bel po' di comuni. In tutta la Calabria ce ne sono oltre 50/60 in cui i sindaci sono stati costretti a chiudere le scuole. Stiamo verificando anche l'incidenza della variante inglese nei contagi. Se i numeri ci dovessero costringere prenderemo la decisione che sarà più utile. Forse avremmo fatto meglio se avessimo prevenuto anziché dover andare a risolvere dopo. Quanto alle dosi, saranno distribuite dal centro di stoccaggio regionale e correlate al numero delle prenotazioni. Ma una cosa di cui la Calabria si deve onorare è il fatto che siano stati aggiunti ai target governativi i fragili, i disabili con i loro accompagnatori e i conviventi, compresi i minori. Spillì ha anche chiesto alla Conferenza Stato-Regioni di aggiungere i ragazzi che hanno superato il Sesimo anno, perché la cosa più importante, oltre agli anziani, è vaccinare le giovani generazioni. RIPUBBLICAZIONE RISEBVAIA Vibo Valentia Il presidente Spillì segue da vicino la campagna vaccinale in Calabria -tit_org-

Rianimazioni, il mese nero: mille posti occupati in più E Milano è già in allarme

[Diodato Pirone]

La terza ondata Rianimazioni, il mese nero mille posti occupati in più E Milano è già in allarme A metà febbraio i ricoveri in terapia ^Lombardia, Marche e Molise in affanr intensiva erano 2.045: ieri saliti a 3.082 In un solo giorno 243 nuove intubazion IL FOCUS ROMA Sul fronte delle terapie intensive la vera notizia non è il superamento della "barriera" dei 3.000 letti occupati, quanto quella che questi ricoveri, di particolare gravita per le sofferenze e i disagi sofferti dai pazienti, sono in pieno boom non da ieri ma da un mese. Esattamente trenta giorni fa le terapie intensive attive in Italia erano 2.045 ma ieri eranosalitea 3.082: una impennata del dolore e della morte scandita da un freddo ma drammatico +34%. Che, nonostante gli appelli lanciati pertempo da più di un addetto ai lavori, cominceremo ad affrontare seriamente solo da oggi con l'ingresso in fascia rossa di gran parte del Paese. Per capire la gravita del problema basterebbe un solo dato: nella sola giornata di ieri in tutt'Italia sono state intubate altre 243 persone. E siamo su questi livelli quasi ogni giorno daunasettimana.1 reparti non esplodono perché c'è chi guarisce e chi, pu rtroppo.muore. L'impennata è arrivata dopo un lunghissimo periodo di discesa e poi di stagnazione successivo al picco di 3. 846 ricoveri gravi raggiunto alla fine del novembre 2020. Dicembre, gennaio e metà febbraio hanno segnato una lentissima diminuzione della pressione sugli ospedali. Poi la curva ha preso a salire e finoranon è stata stoppata. La situazione è particolarm ente critica in alcune Regioni. A partire dalla Lombardia dove ieri i posti letto occupati erano ben 714 sui 1.416 dotati di respiratori e delle altre attre2zature elettroniche anti Covid-19. CIFRE DRAMMATICHE In pochi giorni a Milano ñ dintorni è stata sfondata la soglia del 50% delle rianimazioni attivate quando il ministero della Salute ha fissato al 30% il primo livello di allarme. E non è finita qui. Secondo gli analisti dell'Università di Trento è possibile che prima di Pasqua la Lombardia raggiunga i LOOO posti letto di rianimazione occupati. Un dramma. Perché vale la pe na ricordare che le terapie intensive richiedono, oltre ad attrezzature complesse supportate da una rete elettrica dimensionata ad hoc, soprattutto personale ultra-specializzato ñ in numeri importanti, attivo 24 ore al giorno ñ 7 giorni su 7 e molti anestesisti che gli ospedali e le Regioni ormai si contendono. Molto grave la situazione ospedalicra delle Marche dove forse si è aspettato troppo a frenare i contatti fra le persone. Qui le terapie intensive occupate sono ben 131 su 233. Siamo a quota 56%. In quella Regione al 28 febbraio la percentuale di posti letto utilizzati era al 31%: quasi un raddoppio in meno di 15 giorni, perché le varianti Covid non scherzano. Anche in Emilia i dati sono critici con 364 rianimazioni attive per Sars CoV-2 sulle 760 attrezzature. Ma la situazione più imbarazzante è quella del piccolissimo liumimazuni. il oåæ 1à 1.. i Effliki Molise dove nei giorni scorsi La percentuale di occupazione delle rianimazioni è esplosa toccando quota 67%. A quel punto la Regione Molise ha dovuto chiedere l'intervento della Protezione Civile e degli elicotteri militari per trasportare fuori dai suoi ospedali alcuni pazienti intubati. La medesima via crucis inflitta un anno fa a un centinaio di malati lombardi che furono curati in Germania e in Sicilia. Altri ospedali che sono al limite sono quelli del Trentino dove la percentuale di "intensive" occupate è del 50% (47 attivati su 90) e dell'Abruzzo (92 su 217). Poi ci sono i casi dell'Umbria e della provincia di Bolzano che raccontano una storia un filo diversa. Qui, com'è noto, la forte presenza delle varianti si è sviluppata prima che in altre aree italiane e entrambe le aree (per l'esattezza tut ta la provincia di Perugia) sono finite in fascia rossa su scelta delle stesse autorità regionali. I risultati si cominciano a vedere proprio in queste ore. In Umbria a l'occupazione delle terapie intensive era arrivata a quota 62% il 5 marzo e ieri è scesa al 57%. Un livello alto ma la tendenza è già chiara. La curva dei ricoveri gravi ha cominciato a scendere anche in provincia di Bolzanodove ha toccato il picco il 9 marzo con l'attivazione del 40% delle postazioni diminuite fino a ieri a quota 33%. Fra le Regioni meno sotto pressione da segnalare il Lazio col 30% delle intensive occupate, la Campania (26%), il Veneto (18%) e la Sicilia (12%). La media nazionale è al 34%. Diodato Pirone B1PROÜÍÚHE RISERVATA A GAMPOBASSO ALCUNI MALATI SONO STATI TRASPORTATI FUORI ZONA CON GLI ELICOTTERI LA MEOIA ITALIANA DI ATTIVAZIONE

È OEL 34% MA SETTE REGIONI SONO VICINE OPPURE OLTRE QUOTA 50% Un anno di ricoveri per Covid-19 in terapia intensiva 4.000 3.000 2.000 1,000 o LEgo-Hub 1 aprile 2020 1 luglio 2020 1 ottobre 2020 1 gennaio 2021 - tit_org-

Morto mentre doma l'incendio sul tetto nel pomeriggio l'ultimo saluto a Gerardo

[Ka. Gu.]

Morto mentre doma l'incendio sul tetto nel pomeriggio l'ultimo saluto a Gerardo Si svolgeranno nel pomeriggio i funerali di Gerardo Spolverino, il 62enne deceduto l'altro ieri sera mentre tentava di spegnere le fiamme sul tetto della casa del figlio. Incendio che si era sviluppato dalla canna fumaria del caminetto. Le esequie sono fissate per le 15 nel cimitero del paese. La salma è stata liberata dalla Procura di Ave 11 in o e riconsegnata alla famiglia. Spolverino è morto a causa di un malore improvviso. Con molta probabilità un infarto. Sul corpo è stato eseguito l'esame esterno da parte del medico legale che ha accertato il malore. Una tragica fatalità che ha strappato alla vita. La tragedia ha sconvolto non solo i familiari, ma l'intera comunità. Gerardo Spolverino, persona amabile e rispettata, era tornato da poco dal Brasile, dove lavorava da tempo. L'altra sera era a casa del figlio quando si è consumato il dramma. I fatti si sono svolti poco prima delle 22 di sabato. Il tutto è partito dal fuoco che stava divorando la canna fumaria. Le fiamme hanno in breve tempo raggiunto il tetto in legno lamellare. Di qui, l'incendio della copertura dell'abitazione, 62enne non ha perso tempo. Coraggiosamente è salito sul tetto della casa ed ha cercato di spegnere il fuoco. Purtroppo, ha trovato la morte. Mentre stava tentando di domare il rogo è stato colto da un malore. Si è accasciato sul tetto ed è rimasto lì. Sono stati i vigili del fuoco del Comando provinciale di Avellino a trovare il corpo esanime di Gerardo quando sono saliti sul tetto. Due le squadre intervenute per spegnere l'incendio (ci sono volute alcune ore per avere ragione delle fiamme). I caschi rossi - coordinati dal comandante Mario Bellizzi - hanno subito allertato un'ambulanza e i Carabinieri. I sanitari del 118 hanno fatto tutto il possibile per rianimarlo. Ma invano. Il cuore di Gerardo aveva ormai cessato di battere. Sul posto è intervenuto il magistrato di turno e il medico legale. La tragica notizia ha fatto il giro del paese in breve tempo. Gerardo lascia la moglie e due figli, oltre ai piccoli nipoti. L'assessore comunale Stefano Ercolino, insieme al vicesindaco Luigi Lanzetta, è giunto subito in via San Paolo della Croce per dare supporto alla famiglia. Un dramma assurdo - dice Ercolino - Gerardo è tornato nel suo paese ed ha trovato la morte. Siamo sconvolti tutti. Alla famiglia va il nostro cordoglio e tutta la nostra vicinanza. Gerardo Spolverino era una persona molto conosciuta e stimata. Tantissimi i messaggi scritti sulla sua pagina Facebook anche da parte di amici e conoscenti del Brasile increduli per quanto accaduto. Mille parole non bastano a cancellare il vuoto che una persona cara lascia quando se ne va. Ma il ricordo di ciò che lascia rende quel vuoto più piccolo - scrive Antonio. ka.gu. t. RIPRODUZIONE RISEIMATA -tit_org- Morto mentre doma incendio sul tetto nel pomeriggio l'ultimo saluto a Gerardo

L'epidemia, il bilancio

La zona rossa nel Vallo primo segnale d'allarme I ristori 35 euro a testa

lopo dodici mest ontagi restano alti L'esempio del sindaco Giuliano a Polla ma a Polla o 0 i posti letto dedicati i sacrifici del parroco e del vigile del fuoco

[Pasquale Sorrentino]

L'epidemia, il bilancio La zona rossa nel Valle primo segnale' allarmi I ristori: 35 euro a testa dodici mesi i contagi restano alti ^L'esempio del sindaco Giuliano a Polla ma a Polla ora ci sono i posti letto dedicati i sacrifici del parroco e del vigile del Pasquale Sorrentino Era il 15 marzo del 2020 quando iniziò l'incubo Covid nel Vallo di Diano con successiva zona rossa, la prima in Campania. Il raduno dei neocatecumenali, il primo decesso in provincia di Salerno di una persona che aveva partecipato a uno dei due incontri, i primi contagi legati a quelle riunioni religiose. E poi l'ospedale di Polla che cominciava a preparare la trincea. La paura aleggiava tra Polla, Caggiano. Sala Consilina e Atena Lucana (e poi Auletta), numerosi i contagiati. Il virus irrompeva, così, anche nel sud Italia, in modo veemente, scegliendo una zona dell'entroterra salernitano. La decisione di Vincenzo de Luca, governatore della Regione Campania, di dichiarare zona rossa i quattro comuni valdianesi arrivò nella serata di quella domenica, si chiudeva tutto. Zona rossa dalle tinte molto forti, non come quella a cui si assiste ora, con pochi controlli e numerose persone in strada. Il terrore si toccava con mano, le porte erano serrate e la spesa fatta una volta a settimana. All'ospedale di Polla i posti letto ancora non c'erano (se non alcuni "arrangiati" prima di creare il reparto Covid), così come i tamponi (una sola ambulanza, a Nocera, doveva fare il giro della provincia) e occorreva una decisione drastica. La zona rossa porterà l'esercito nel Vallo di Diano, gli amministratori alzeranno barricate per chiudere le strade interne. C'era solidarietà, il personale ospedaliero visto con estremo rispetto e orgoglio ma anche sindaci che emetteranno ordinanze "contro" chi risiede nelle zone rosse. UN ANNO DO PO Un anno dopo, con la pandemia che persiste nel Vallo di Diano (e numeri di contagi aumentati ma "accolti" con meno timore), si piangono 43 vittime. Due decessi arrivati durante i primi giorni della zona rossa hanno scosso di più gli animi: quello di don Alessandro Brignone, parroco di Caggiano, e quello di Luigi Morello, il comandante dei vigili del fuoco del Vallo di Diano. La morte è entrata, nel corso dell'anno, anche nelle Rsa, così come nel resto d'Italia. A Caggiano capimmo subito cosa stava avvenendo - racconta Modesto Lamattina, sindaco ed esper to di Protezione civile - e mettemmo in atto rigorose restrizioni. La morte di don Alessandro colpì tutti, abbiamo affrontato con un grande senso di comunità questa situazione tragica. Un altro sindaco è stato in prima linea durante la "prima" zona rossa, è stato quello di Polla, Rocco Giuliano. Giuliano lo ha fatto nonostante alcuni problemi di salute che poi hanno portato a un'operazione chirurgica che non ha risolto nulla e il sindaco è morto pochi giorni dopo. Giuliano nonostante ciò era spesso in prima linea, anche all'ospedale, zona dichiarata off limits un anno fa. È stato un esempio per tutti noi e lo sarà sempre, ha detto più volte il suo successore Loviso. I FONDI Per le zone rosse del Vallo di Diano sono arrivati anche fondi dallo Stato (dopo una lunga battaglia in quanto inizialmente'. il bilancio La zona rossa nel Vallo è primo segnale d'allarme a I ristori: 35 euro a testa ' Sas SSgi l'area era esclusa): 35 euro circa ad abitante. Sala Consilina ha ricevuto 400mila euro destinati a sgravi fiscali e al progetto per una "cittadella sanitaria". Sgravi fiscali per i cittadini a Polla (ISOmila euro) e una serie di interventi in comune, così come ad Atena Lucana (SImlila euro). Luigi Vertucci, il primo cittadino, ha fatto acquistare anche sanificatori per la scuola. Caggiano ha ricevuto 96mila euro destinati a finanziare tè aziende, porre in essere lavori per la scuola e le strade. Lavori di decoro e per il cimitero con i 78mi- la euro arrivati ad Auletta. Un anno è trascorso, circa 400sono i positivi in questo momento e il vaccino, anche nel Vallo di Diano, viene visto come unica speranza di uscire dal tunn

el. È' HIPROOUZIONE RISERVATA LAVORI DI RESTYLING A SCUOLE E STRADE CON I FINANZIAMENTI IN PRIMA BATTUTA NEGATI E POI ARRIVATI DOPO UNA LUNGA LOTTA L'tpMaiile. il bilancio La zona rossa nel Vallo è primo segnale d'allarme a I ristori: 35 euro a testa '"Sas SSgiiiiSiÈisi3 -tit_org- La zona rossa nel Vallo primo

segnale d'allarme I ristori 35 euro a testa

Sabatino Orson e il coronavirus l'unica battaglia persa di un leader dai contadini, al Pci e al terremoto

[Michele Schiavino]

Sabatino Orson e il coronavirus l'unica battaglia persa di un leader dai contadini, al Pci e al terremoto Michele Schiavino Sabatino Mottola se n'è andato. E il covid si è portato via un altro amico, òò compagno, un politico come pochi capace di coniugare teoria e pratica dell'organizzazione, Sessantaquattroanni, gli studi al Liceo classico Francesco De Sanctis di Salemo che lo videro partecipe del movimento degli studenti medi nei primi anni Settanta. Vicino alla Federazione giovanile del Partito comunista, alla fine del liceo organizzò, a Pertosa, una cooperativa agricola di contadini che lo portò in contatto con l'Alleanza Contadini. Da questa alla federazione provinciale del Pci il passo fu breve. Era la fine degli anni Settanta, al tempo in cui segretario della federazione era il napoletano Paolo Nicchia. Una federazione di giovani quadri politici che guardava con attenzione i movimenti e le tendenze agitate assai della società di quegli anni. Molti di quei dirigenti provenivano dall'Alleanza contadini: Vincenzo Aita, Franco Siani, Vincenzo De Luca, Mario De Blasé. Con Franco Siani, l'amico di una vita, aveva intessuto e mantenuto un rapporto costante. La notizia della morte ha lasciato tutti commossi. Il giornalista Edoardo Scotti ricorda un episodio dell'epoca in cui Sabatino Mottola era responsabile della commissione cultura del Pci provinciale: Andammo a Roma per un convegno su Scuola ed Università, apriva i lavori Fabio Mussi e concludeva Enrico Berlinguer. Dormimmo in un albergo vicino alla stazione Termini, l'albergo Luciani su cui subito ironizzammo: dormi oggi non sai se ti svegli domani. Quante risate. Dormii io con Orson, Orson Welles era il soprannome che gli avevamo dato in Federazione, per la sua stazza ed autorevolezza negli interventi. Sabatino con il suo bravo pigiammo tirò fuori il Tempo della politica di Mario Tronti per prendere sonno. LO SPARTIACQUE Erano gli anni delle grandi riflessioni sull'Autonomia del politico che il terremoto dell'80 interruppe bruscamente, precipitando tutti in un'emergenza dove le cose da fare divennero impellenti. La mattina del 24 novembre 1980 Sabatino prese il comando, è il caso di dirlo, nella sezione del Pci di Eboli, di quello che divenne il centro di coordinamento degli aiuti che dalle regioni e dai comuni del centro e del nord arrivavano alle zone terremotate. Per mesi e mesi non si spostò da lì, contribuendo in maniera decisiva alla nascita di nuovi gruppi dirigenti nel partito della zona dell'Alto Sele. Commoventi i ricordi su fb: Quello dell'onorevole Gigi Casciello: Eravamo distinti e distanti ma ne ho sempre apprezzato la passione, la fantasia, la competenza, la capacità di andare oltre la storica, determinata appartenenza al Pci. E quello della sezione del Pd di Valva: Sabatino Mottola se t'è preso ieri il maledetto Covid ed il circolo del Pd di Valva vuole ricordarlo con una foto di Vito Falcone, che lo riprende al Parco delle Querce di Contursi Terme, mentre interviene il 17 gennaio del 1981 durante l'incontro che Enrico Berlinguer tenne con i terremotati dell'Alta Valle del Sele e del Tanagro. Infatti, dice Mariano Ragusa, Sabatino aveva questa capacità, fin dai tempi del liceo, di costruire comunità, di stringere attorno ad un progetto persone, situazioni, di leggere con precisione la maniera in cui intervenire e, negli ultimi tempi, anche di pensare ad un libro su queste esperienze del passato, su come la politica si fosse trasformata. Un libro tutto da scrivere sulle sue tante esperienze amministrative e politiche. Lascia la moglie Rosa Sansone e il figlio Armando. I funerali si terranno stamattina alle 12 presso la Parrocchia San Paolo Apostolo, via Petrosino, 33. IL COMPAGNO MOTTOLA TRA LA FEDERAZIONE LE COOP AGRICOLE E IL SISMA DELL'80 CORDOGLIO DAGLI AMICI E POLITICI BIPARTISAN CON BERLINGUER Contursi, gennaio 1981: Sabatino Mottola interviene durante l'incontro tra Enrico Berlinguer ed i terremotati dell'area del Sele L'ipotesi. il bilancio La zona rossa nel Vallo è primo segnale d'allarme a I ristori: 35 euro a testa "Sas SSgiiiSiEisi3 -tit_org- Sabatino Orson e il coronavirus l'unica battaglia persa di un leader dai contadini, al Pci e al terremoto

L'incidente, il caso

Esplode la bombola del gas, paura e feriti

[Paola Florio]

L'incidente, il caso Esplode la bombola del gas, paura e feriti Alba di terrore a Siano: ustionato 77enne in prognosi riservata >Lo scoppio è avvenuto in cucina dove si trovava l'uomo meno grave la moglie, illeso il nipote di tre anni che era con loro l'anziana e il bambino erano in un'altra stanza: ricovero Paola Florio Fuga di gas in un'abitazione di Siano, due i feriti di cui uno in gravi condizioni. Erano circa le sette del mattino di ieri quando un boato ha lacerato il silenzio di una tranquilla domenica. Dopo lo scoppio si è sviluppato un incendio all'interno dell'appartamento situato al piano terra in via traversa Alfonso Gatto. Attimi di paura tra i residenti e grande apprensione quando si è capito che c'erano dei feriti. All'interno dell'abitazione, infatti, si trovavano marito e moglie ed un bimbo di appena tre anni. Si tratta del nipotino che era rimasto a dormire dai nonni. L'uomo, di settantasette anni, ha riportato serie ustioni, per la moglie settantottenne bruciature ad un braccio ed al volto, ma meno gravi rispetto a quelle del coniuge. Mentre il piccolo, fortunatamente, è rimasto praticamente illeso, solo una piccola bruciatura ad un braccio. Probabilmente nonna e nipote si trovavano in un'altra stanza rispetto a dove si è verificata la fuga di gas che ha portato alla deflagrazione. Lo scoppio, difatti, sarebbe avvenuto in cucina. I SOCCORSI Sul posto sono giunte le ambulanze della Misericordia e Croce Azzurra di Siano, La Solidarietà di Fisciano e, in ausilio, anche gli operatori del settore sanitario della Pubblica Assistenza Il PuntodiBaronissi. C'erano poi i carabinieri della stazione di Siano, diretti dal luogotenente Pasquale Santoriello, con i colleghi dell'equipe radiomobile della compagnia di Mercato San Severino, agli ordini del tenente Massimo A. Vailone; gli agenti della polizia municipale, guidati dal capitano Salvatore Dionisio; ed i vigili del fuoco, da Salerno e Nocera. I sanitari hanno provveduto a prestare i primi soccorsi ai feriti. L'uomo è stato portato all'ospedale "Umberto I" di Nocera Inferiore. Verificate le sue condizioni, i medici hanno deciso per il trasferimento al Centro Grandi Ustionati del Cardarelli di Napoli. Dislocazione avvenuta nella stessa mattinata. La moglie, invece, è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale "Fucito" di Mercato San Severino dove è arrivata in codice giallo. La donna è stata poi trasferita anche lei presso il Centro Grandi Ustionati del Cardarelli di Napoli, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. Il marito, invece, è in prognosi riservata. Per il nipotino solo una lieve bruciatura ad un braccio che è stata trattata sul posto dagli equipaggi delle ambulanze. Intanto i vigili del fuoco hanno provveduto a domare le fiamme. Successivamente, visti anche i detriti ritrovati sulla sede stradale, hanno verificato che lo stabile non fosse interessato da danni strutturali. Per i caschi rossi si sarebbe trattato di un incidente. LA DINAMICA Esclusa qualsiasi ipotesi di natura dolosa. Probabilmente il settantasettenne, che aveva l'abitudine di preparare il caffè ogni mattina, quando è avvenuto lo scoppio per la fuga di gas si trovava in cucina. Ciò spiegherebbe anche perché abbia riportato ustioni così serie. Nessuna certezza, però, su come siano andate realmente le cose poiché, considerate le sue condizioni, non è stato possibile ascoltare il ferito e, quindi, avere contezza di quale sia stata la dinamica dei fatti. Intanto i carabinieri hanno provveduto ad informare il magistrato di turno della Procura di Nocera Inferiore. Il sindaco di Siano, Giorgio Marchese, recatesi sul posto, ha espresso vicinanza alla famiglia coinvolta, con l'auspicio che entrambi i coniugi possano rimettersi quanto prima. Un pensiero particolare per il settantasettenne il cui stato di salute preoccupa. Un abbraccio e un pensiero va anche a tutti i residenti della traversa Gatto per lo spavento e per i danni subiti da questo incidente dice il sindaco Marchese. Infatti, diversi sarebbero stati i danni subiti dalle abitazioni adiacenti.

ti. CRIPRDCUZIDNE RISERVATA -tit_org-

Focolaio a Morcone Altri due casi di contagio

A Montefalcone di Val Fortore l'amministrazione mette a disposizione altri buoni spesa

[Redazione]

Focolaio a Morcone Altri due casi di contagio A Montefalcone di Val Fortore l'amministrazione mette a disposizione altri buoni spesa, Ancora contagi da Covid 19 nel cluster che si è sviluppato nel Comune di Morcone. Secondo le ultime comunicazioni dell'amministrazione, continuano a salire i positivi al Covid-19 con un incremento di due unità arrivando a toccare quota 62. Intanto tutte le amministrazioni hanno avvisato la cittadinanza dell'apertura delle prenotazioni per gli over 70. Il sindaco di Castelpagano ha anche messo a disposizione uno sportello dedicato per supportare l'utenza nelle operazioni di prenotazione, viste le difficoltà registratesi nelle ultime ore sulla piattaforma. Lo sportello sarà attivo mercoledì dalle 9:30 alle 12, e il giovedì dalle 15:30 alle 18. Continua anche l'attività dei Comuni sul fronte dei ristori previsti per far fronte all'emergenza causata dalle misure di contenimento adottate dal governo. Così il Comune di Montefalcone di Val Fortore ha emesso il nuovo avviso per le misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione civile del marzo scorso. Infatti, il Comune di Montefalcone di Val Fortore è destinatario della ulteriore somma di euro 13.261,20 da destinare alle misure di solidarietà alimentare. Destinatari dell'avviso i cittadini, e le persone straniere residenti o domiciliati, che vivono nel Comune di Montefalcone di Val Fortore e che versano in uno stato di necessità temporanea dovuta alle misure restrittive emesse per l'emergenza epidemiologica e sono privi di mezzi economici per assicurare a sé e alla propria famiglia beni di primissima necessità. Il buono spesa è commisurato al numero di componenti del nucleo familiare e determinato nella misura minima di euro 30,00 a componente. La valutazione di situazioni di particolare disagio sarà affidata all'assistente sociale che, attraverso un monitoraggio sul territorio, provvederà ad individuare nuclei che necessitano di un ulteriore supporto economico. In questo caso sarà corrisposto al nucleo familiare un ulteriore importo di euro 200,00. I buoni spesa saranno erogati attraverso appositi buoni d'ordine "Solidarietà alimentare", e potranno essere ritirati da un singolo componente del nucleo familiare, recandosi presso il Comune di Montefalcone di Val Fortore, previo appuntamento telefonico. In caso di utenti non autosufficienti o con obbligo di permanenza domiciliare i buoni saranno consegnati dai volontari della Coc. Sul sito comunale è pubblicato l'Elenco Aperto degli esercizi commerciali e delle farmacie dove è possibile effettuare acquisti. La domanda dovrà essere inviata per mail o consegnata a mano all'Ufficio protocollo, e l'Avviso rimarrà valido fino all'esaurimento delle somme disponibili. -tit_org-

Pozzuoli, nuovo sciame sismico avvertito dalla popolazione: ?epicentro nella Solfatara

[Redazione]

Uno sciame sismico di lieve entità si è verificato questo pomeriggio, nei pressi della Solfatara a Pozzuoli, intorno alle 17. Stando ai primi dati trasmessi dall'Osservatorio Vesuviano, il terremoto di magnitudo 1.5 ha avuto come epicentro, il bordo nord occidentale della Solfatara, ad una profondità 2,56 km. APPROFONDIMENTI IL SISMA Campi Flegrei, nuova scossa di terremoto: epicentro nel vulcano... IL TERREMOTO Terremoto a Pozzuoli, sopralluogo del capo della Protezione civile... IL TERREMOTO Terremoto a Napoli, scossa alle 4.13 sveglia i Campi Flegrei nel... Le scosse, accompagnate da boati, come testimoniato da alcuni utenti di Facebook, sono state avvertite dalla popolazione nella zona alta di Pozzuoli, nei pressi della Solfatara - Pisciarelli ma anche a via Napoli. RIPRODUZIONE RISERVATA

Pensioni pagamento aprile 2021 alle Poste anticipato per l'emergenza Covid: ecco le date

[Redazione]

Pensioni, anche per gli assegni di aprile, come già avvenuto nei mesi scorsi segnati dall'emergenza Covid, il pagamento avverrà in anticipo. La misura, decisa dalla Protezione civile per contenere gli assembramenti negli uffici postali, è prevista anche per le pensioni del mese di maggio. Effetto Covid sulle pensioni: gli assegni saranno più leggeri, ma non cambia l'età di maturazione. La spesa previdenziale schizza al 17% del Pil: ecco... ROMA Intascavano la pensione di familiari deceduti: 21 denunciati fra... LA RIFORMA Pensioni dopo Quota 100, tutte le ipotesi di flessibilità: ... ROMA Statali, Tfr: un pasticcio legislativo ha eliminato gli sgravi sulla... PREVIDENZA Pensioni, assegni tagliati del 10% con cinque anni senza contributi L'anticipo dei termini di pagamento delle prestazioni previdenziali corrisposte dall'Inps (trattamenti pensionistici, assegni, pensioni e indennità di accompagnamento per gli invalidi civili) per i mesi di marzo, aprile e maggio, è stato disposto con una ordinanza del 12 febbraio scorso dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli. Il provvedimento, anche al fine di consentire l'accesso scaglionato e contingentato degli utenti presso gli uffici di Poste Italiane, prevede l'anticipo delle riscossioni delle competenze del mese di aprile, dal 26 marzo al 1 aprile 2021. In base al calendario diffuso da Poste Italiane il mese scorso, il pagamento avverrà secondo questi scaglioni: i cognomi dalla A alla venerdì 26 marzo dalla A alla sabato mattina 27 marzo dalla E alla lunedì 29 marzo dalla A alla O martedì 30 marzo dalla A alla mercoledì 31 marzo dalla A alla giovedì 1 aprile. Le pensioni del mese di aprile verranno inoltre accreditate a partire dal 26 marzo per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di Postepay Evolution potranno prelevare i contanti da oltre 7.000 Atm Postamat, senza bisogno di recarsi allo sportello. Pensioni, la spesa previdenziale schizza al 17% del Pil Consegna della pensione con i carabinieri. Infine va ricordato che i cittadini con più di 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli Uffici Postali, che riscuotono normalmente la pensione in contanti e che non hanno già delegato altri soggetti al ritiro della pensione, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando al ritiro i Carabinieri. Il pagamento sul conto corrente. Per chi riceve la pensione sul conto corrente il pagamento è previsto, come di consueto, il primo giorno bancario del mese, quindi questa volta il 1 aprile. Si rammenta - si legge in una circolare dell'Inps del 18 dicembre scorso - che i pagamenti dei trattamenti pensionistici, degli assegni, delle pensioni e delle indennità di accompagnamento erogate agli invalidi civili, nonché delle rendite vitalizie dell'Inail sono effettuati il primo giorno bancario di ciascun mese, o il giorno successivo se si tratta di giornata festiva o non bancaria, con un unico mandato di pagamento, fatta eccezione per il mese di gennaio nel quale il pagamento viene eseguito il secondo giorno bancario (art. 1, comma 184, della legge 27 dicembre 2017, n. 205). Ultimo aggiornamento: 18:06 RIPRODUZIONE RISERVATA

Casoria e Sant'Antimo: due roghi, uno è doloso. Notte di terrore e veleni

Notte di fuoco e terrore a nord di Napoli. A Casoria un incendio ha completamente distrutto un capannone deposito di un'azienda che produce materiale elettrico e informatico, riducendo in cenere...

[Redazione]

Notte di fuoco e terrore a nord di Napoli. A Casoria un incendio ha completamente distrutto un capannone deposito di un'azienda che produce materiale elettrico e informatico, riducendo in cenere merce per oltre un milione di euro. Nemmeno il tempo di spegnere questo incendio e i vigili del fuoco sono dovuti intervenire qualche ora dopo nella piazza principale di Sant'Antimo, dove nella sede di un'agenzia automobilistica ubicata al piano terra del Castello Baronale, si erano sviluppate altissime fiamme, spente dopo ore di lavoro. E se nel primo caso le indagini non hanno escluso alcuna pista, nel secondo invece i carabinieri non hanno dubbi sulla matrice dolosa.

APPROFONDIMENTI

IL RAID Napoli, sabato notte di sangue: agguato camorristico a Ponticelli, un... **LA STORIA** Pietro torna a casa: il bimbo di 7 anni sottoposto ad intervento in... **LA PROPOSTA** Interporto di Nola, le imprese a Giorgetti: Noi pronti ad... **L'INIZIATIVA** Vaccini, dosi anche agli ultimi; pronti ad aprire le... La notte di fuoco è iniziata poco dopo le 22 di venerdì, quando è stato lanciato l'allarme da alcuni residenti di via Ventotene, una zona isolata a ridosso degli svincoli autostradale dove sono presenti numerose aziende, capannoni e depositi, per la presenza di una altissima nube di fumo nerissimo che si alzava dal deposito della ditta Ma.Vi.Com srl, che produce materiale elettrico ed informatico, ma anche impegnata nella logistica per la distribuzione di elettrodomestici, televisori e accessori per i computer. Sul posto sono intervenute alcune squadre di vigili del fuoco di vari distaccamenti, che hanno iniziato a circoscrivere le fiamme che già lambivano l'alto soffitto del capannone. Insieme ai vigili del fuoco, sul posto alcune pattuglie dei carabinieri della compagnia di Casoria, diretta dal maggiore Diego Miggiano, che hanno chiuso in una sorte di cordone sanitario tutta la zona circostante il rogo. I militari hanno sentito il titolare dell'azienda, un 59enne di Frattamaggiore, che ha dichiarato di non aver mai subito minacce e ne richieste estorsive, né tantomeno di aver litigato con qualcuno. Secondo una prima ricostruzione, le fiamme si sarebbero sviluppate all'interno del deposito: non si esclude però nessuna ipotesi. Solo nei prossimi giorni, dopo una ulteriore verifica tecnica da parte dei vigili del fuoco, si potrà determinare l'effettiva causa dell'incendio. L'azienda è comunque coperta da polizza assicurativa. I militari che hanno aperto un'indagine hanno anche acquisito le immagini dei sistemi di videosorveglianza. Un altro rogo poco dopo a qualche chilometro di distanza da Casoria, a Sant'Antimo. Poco dopo le due, alcuni residenti del Castello Baronale hanno lanciato l'allarme al centralino dei vigili del fuoco, per segnalare un incendio negli uffici di un'agenzia di pratiche automobilistiche e assicurative, ubicate al piano terra del Castello. Sul posto i militari della locale tenenza e due squadre con autopompe dei vigili del fuoco che hanno dovuto impegnarsi e non poco, per circoscrivere dapprima le fiamme, che minacciavano di propagarsi anche nelle vicine abitazioni, e poi i continui focolai generati dal materiale infiammabile quale i fascicoli cartacei e la mobilia dell'agenzia. Nessun dubbio sulla natura dolosa dell'incendio. Già quando sono arrivati sul posto carabinieri e pompieri hanno avvertito nettamente un forte odore di carburante, forse benzina, che è stato versato sotto il portoncino di ingresso dell'ufficio, che è stato trovato chiuso. I due titolari hanno dichiarato di non aver mai ricevuto minacce e richieste estorsive. Gli inquirenti ipotizzano come movente la pista di una vendetta per motivi tutti da svelare. **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Giugliano, incendio in un capannone distrutta azienda che produce caffè

A Giugliano in Campania - questa notte verso l'una - i Carabinieri della locale stazione sono intervenuti in zona ASI per un incendio. Ha preso fuoco un capannone industriale di circa mille metri...

[Redazione]

A Giugliano in Campania - questa notte verso l'una - i Carabinieri della locale stazione sono intervenuti in zona ASI per un incendio. Ha preso fuoco un capannone industriale di circa mille metri...--PARTIAL--

Cts, Miozzo lascia il ruolo di coordinatore. Affiancherà il ministro dell'Istruzione Bianchi

[Redazione]

Cts, Agostino Miozzo lascia il ruolo di coordinatore e andrà ad affiancare il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, a quanto scrive il quotidiano Il Corriere della Sera. La decisione, concordata con Palazzo Chigi e con il ministro della Salute Roberto Speranza, è stata ufficializzata ieri con una lettera di dimissioni a inviata al presidente del Consiglio Mario Draghi, al ministro della Salute, Roberto Speranza e al capo della Protezione Civile, Fabrizio Curcio. Miozzo nella lettera, pubblicata dal quotidiano, evidenzia come nelle ultime settimane ci sia stata la decisa accelerazione e riorganizzazione della campagna vaccinale imposta dal nuovo commissario per la gestione dell'emergenza, il generale Francesco Paolo Figliuolo supportato dal Capo dipartimento della Protezione Civile, Curcio, che ha, finalmente, riportato il sistema nazionale di Protezione civile alle sue originali competenze ed al ruolo della struttura istituzionalmente preposta al coordinamento della gestione delle crisi.

APPROFONDIMENTI L'EPIDEMIA

AstraZeneca, vertice emergenza dell'Ema: Ma per...

L'EPIDEMIA Vaccino Covid in Campania, obiettivo raddoppio: intesa con pediatri e...

L'EPIDEMIA Covid e terapie intensive, mille posti occupati in più in un...

La variante inglese è più contagiosa e letale. Gli studiosi: Risulta più mortale del 64% Tesla, Musk fa riaprire lo stabilimento nonostante la pandemia: 450 dipendenti positivi al Covid E dopo aver sottolineato che nel tempo sono state progressivamente modificate le competenze ed il ruolo originale, concorda sulla necessità di una sostanziale rivisitazione del suo mandato e per questo dice di considerare che anche il mio incarico di coordinatore possa ritenersi compiuto. Credo di potermi dedicare ora ad un'altra emergenza, quella scolastica, che, nel corso della pandemia, ha imposto una particolare attenzione viste le enormi e, per certi aspetti insormontabili, difficoltà nelle quali il mondo della scuola si è trovato. - chiude Miozzo nella sua lettera - Il mondo della scuola ha sofferto moltissimo l'impatto della pandemia e continua a pagare un prezzo altissimo nell'attesa che l'emergenza arrivi ad una fase di controllo che consenta a più di dieci milioni tra studenti e personale docente e non di tornare alla normalità. Con l'esperienza maturata al Cts, cui si sommano i tanti anni di lavoro in Protezione civile, spero di poter dare un fattivo contributo a quel settore che considero strategico per la vita ed il futuro del nostro Paese.

Ultimo aggiornamento: 09:12 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Vaccini, il nuovo piano: 80% italiani immuni a settembre, dosi ai dipendenti nelle grandi aziende

[Redazione]

L'obiettivo è ambizioso: vaccinare l'80% degli italiani entro fine settembre, ossia in poco più di sei mesi, a partire dall'attuale 3,2% (quasi due milioni che hanno ricevuto anche il richiamo). Arrivando a somministrare 500 mila dosi al giorno, il triplo delle 170 mila di media dell'ultima settimana. È il nuovo piano vaccinale del governo, rivisto e potenziato dal commissario all'emergenza Francesco Figliuolo, per il quale potrebbe essere decisiva la fornitura di Johnson&Johnson, che da metà aprile dovrebbe consegnare 7,3 milioni di dosi nel secondo trimestre e complessivamente fino a 27 milioni di dosi in Italia. APPROFONDIMENTI EMERGENZA Vaccino Covid, scorte finite nel Lazio: stop ai medici di base DATI Covid Italia, bollettino oggi 13 marzo 2021: 26.062 nuovi casi (5.809... BOLLETTINO Covid Lazio, bollettino 13 marzo: 1.998 contagi (800 a Roma) e 19... LA CAMPAGNA Roma, le Asl sospendono le consegne ai medici delle fiale... IL TEMAAstraZeneca annuncia un nuovo taglio delle dosi. Ira Ue:... VIDEO Campania, De Luca: Restate a casa, siamo in guerra COVID Vaccini, Figliuolo: Puntiamo a chiudere la campagna entro... Una riserva dell'1,5% Il vaccino Usa è monodose e facile da conservare a basse temperature e potrebbe compensare gli ulteriori tagli e ritardi di AstraZeneca nelle consegne. Insieme a 24,8 milioni di dosi di Pfizer e 4,6 milioni di Moderna il governo conta di lanciare ad aprile la vera campagna vaccinale di massa, finora rimasta perlopiù sulla carta. Ad oggi sono state approvvigionate 7,9 milioni di dosi, che si raddoppieranno entro le prossime tre settimane - si legge nel piano vaccinale -. Entro la fine di giugno è previsto l'arrivo di altre 52 milioni di dosi circa, mentre ulteriori 84 milioni sono previsti prima dell'autunno. Sempre che le aziende rispettino i contratti. Una riserva dell'1,5% delle dosi sarà stoccata per fronteggiare emergenze in aree ad alto contagio, con l'impiego di rinforzi del Dipartimento di Protezione Civile e della Difesa, come il team congiunto già previsto per la Calabria. La governance (della campagna, ndr) sarà accentrata a fronte di una esecuzione decentrata, con una catena di controllo snella, promette Figliuolo, che ha individuato nell'ultimo miglio sul territorio uno dei problemi principali? Le fasce Si punta a uniformare i criteri di vaccinazione, partendo dalle categorie più fragili per poi passare agli over 70 e infine alle fasce più giovani, mettendo fine a un certo caos e a disparità evidenti nei primi tre mesi tra le regioni. Triplicare le vaccinazioni giornaliere e ognuno aspetti il proprio turno, è la direttiva del presidente del Consiglio Mario Draghi, che il generale chiamato a sostituire Domenico Arcuri dovrà tradurre in pratica. Saranno arruolati oltre 120 mila tra medici di base, specializzandi e odontoiatri, ai quali potrebbero aggiungersi gli ambulatori di medicina dello sport con un accordo con il Coni. Altro impegno, potenziare il sistema informatico per le prenotazioni, che in alcune regioni, come la Lombardia, ha creato pesanti disservizi. Il commissario Figliuolo ha ricevuto la disponibilità anche di grandi aziende come Stellantis, Eni, Enel e Poste per vaccinare i dipendenti direttamente in sede, mentre accordi analoghi sono stati o saranno stipulati con Confindustria a livello regionale. E le imprese saranno coinvolte anche su un altro versante, dopo che la multinazionale Patheon Thermo Fisher ha firmato una lettera di intenti per la produzione di massa di un vaccino in Italia. Massimo riserbo su quale prodotto verrebbe realizzato nei due stabilimenti nel Lazio (Ferentino) o in Lombardia (Monza): potrebbe essere uno di quelli già utilizzati in questi mesi per vaccinare in Italia, Pfizer o Moderna, oppure uno di quelli in via di approvazione a livello europeo, come Novavax e Curevac. Intanto la sfida è superare i ritardi e le disparità tra regioni nella campagna vaccinale, senza contare l'effetto psicosi per i casi di morte sospetti successivi all'inoculazione di AstraZeneca, con migliaia di cancellazioni delle prenotazioni. I vaccinati cosa possono fare? Mascherine meno rigorose, ma niente feste e abbracci: le regole Cdc Ultimo aggiornamento: 14 Marzo, 01:08 RIPRODUZIONE RISERVATA

Operai sepolti dalle macerie, sono i primi due morti della ricostruzione post terremoto

Si tratta delle prime due vittime della Ricostruzione post-sismica gli operai uccisi ieri dal crollo di un edificio in ristrutturazione a San Pio delle Camere, nell'Aquilano. Eppure i...

[Redazione]

Si tratta delle prime due vittime della Ricostruzione post-sismica gli operai uccisi ieri dal crollo di un edificio in ristrutturazione a San Pio delle Camere, nell'Aquilano. Eppure i soccorritori avevano sperato di salvarli. Quel lamento che filtrava dalle macerie aveva fatto ben sperare i 30 operatori arrivati da più comandi dei vigili del fuoco. Alla fine, però, la speranza si è infranta contro la triste realtà. Ieri pomeriggio a San Pio delle Camere, all'interno di un cantiere edile, la mente è tonata ai tragici eventi legati al devastante sisma del 6 aprile del 2009, quando a perdifiato con pale e mani nude si è cercato di tirare fuori più gente possibile dalla devastazione degli edifici. E così nella disperazione 30 uomini dei comandi dei vigili del fuoco dell'Aquila, Sulmona, Popoli, Chieti e Lazio, con squadre e mezzi speciali da movimento terra e ricerca sotto macerie, e carabinieri di Barisciano, Paganica anche con i colleghi della Forestale, hanno fatto il massimo per salvare la vita di Cristian Susanu di 42 anni, originario della Romania, residente a Roio con la moglie, sorella del parroco di PrataAnsidonia e Dzevdet Uzeiri di 61 anni, originario della Macedonia, residente a Castelnuovo di San Pio delle Camere, entrambi dipendenti della società edile Habita Aloisio Marcello Srl con sede legale all'Aquila. Altri tre colleghi di lavoro miracolosamente sono riusciti a portarsi in extremis all'esterno dell'edificio quando hanno cominciato ad ascoltare e vedere piccoli cedimenti. Si tratta di A.K. albanese di 35 anni, residente a Tornimparte; M.D.M di Teramo di 54 anni, residente a Colledara ed infine M.H. anche lui cittadino albanese di 54 anni residente a Preturo. Uno dei due operai finiti sotto diversi metri di pietre, calcinacci, pezzi di travi, è morto quasi all'istante, l'altro avrebbe dato segni di vita anche al personale del 118, poi più nulla. Ultimo aggiornamento: 08:33

RIPRODUZIONE RISERVATA

Pensioni pagamento aprile 2021 alle Poste anticipato per l'emergenza Covid: ecco le date

[Redazione]

Pensioni, anche per gli assegni di aprile, come già avvenuto nei mesi scorsi segnati dall'emergenza Covid, il pagamento avverrà in anticipo. La misura, decisa dalla Protezione civile per contenere gli assembramenti negli uffici postali, è prevista anche per le pensioni del mese di maggio. Effetto Covid sulle pensioni: gli assegni saranno più leggeri, ma non cambia l'età. APPROFONDIMENTI II CONTI Pensioni, la spesa previdenziale schizza al 17% del Pil: ecco... ROMA Intascavano la pensione di familiari deceduti: 21 denunciati fra... LA RIFORMA Pensioni dopo Quota 100, tutte le ipotesi di flessibilità: ... ROMA Statali, Tfr: un pasticcio legislativo ha eliminato gli sgravi sulla... PREVIDENZA Pensioni, assegni tagliati del 10% con cinque anni senza contributi L'anticipo dei termini di pagamento delle prestazioni previdenziali corrisposte dall'Inps (trattamenti pensionistici, assegni, pensioni e indennità di accompagnamento per gli invalidi civili) per i mesi di marzo, aprile e maggio, è stato disposto con una ordinanza del 12 febbraio scorso dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli. Il provvedimento, anche al fine di consentire l'accesso scaglionato e contingentato degli utenti presso gli uffici di Poste Italiane, prevede l'anticipo delle riscossioni delle competenze del mese di aprile, dal 26 marzo al 1 aprile 2021. In base al calendario diffuso da Poste Italiane il mese scorso, il pagamento avverrà secondo questi scaglioni: i cognomi dalla A alla venerdì 26 marzo dalla A alla sabato mattina 27 marzo dalla E alla lunedì 29 marzo dalla A alla O martedì 30 marzo dalla A alla mercoledì 31 marzo dalla A alla giovedì 1 aprile. L'accredito. Le pensioni del mese di aprile verranno inoltre accreditate a partire dal 26 marzo per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di Postepay Evolution potranno prelevare i contanti da oltre 7.000 Atm Postamat, senza bisogno di recarsi allo sportello. Pensioni, la spesa previdenziale schizza al 17% del Pil Consegna della pensione con i carabinieri. Infine va ricordato che i cittadini con più di 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli Uffici Postali, che riscuotono normalmente la pensione in contanti e che non hanno già delegato altri soggetti al ritiro della pensione, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando al ritiro i Carabinieri. Il pagamento sul conto corrente. Per chi riceve la pensione sul conto corrente il pagamento è previsto, come di consueto, il primo giorno bancario del mese, quindi questa volta il 1 aprile. Si rammenta - si legge in una circolare dell'Inps del 18 dicembre scorso - che i pagamenti dei trattamenti pensionistici, degli assegni, delle pensioni e delle indennità di accompagnamento erogate agli invalidi civili, nonché delle rendite vitalizie dell'Inail sono effettuati il primo giorno bancario di ciascun mese, o il giorno successivo se si tratta di giornata festiva o non bancario, con un unico mandato di pagamento, fatta eccezione per il mese di gennaio nel quale il pagamento viene eseguito il secondo giorno bancario (art. 1, comma 184, della legge 27 dicembre 2017, n. 205). Ultimo aggiornamento: 15 Marzo, 08:25 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoti: sciame sismico in atto nei Campi Flegrei Metropolisweb

[Redazione]

Uno sciame sismico sta interessando in queste ore area flegrea. Registrate tra le 16,47 e le 17,30 cinque scosse di terremoto di lieve entità collegate con i fenomeni di innalzamento del suolo del bradisismo flegreo. evento di maggiore intensità, con epicentro sul versante Nord-Est del vulcano Solfatara, alle ore 16,59 di magnitudo 1,5 della scala Richter e profondità 2360 metri. La scossa è stata avvertita da buona parte dei residenti dell'area adiacente il vulcano e sul dorsale Domitiana e via Campana. Al momento non sono stati registrati danni a persone e cose. [metropolisweb.it](https://www.metropolisweb.it)
©2017-2018-2019 Tutti i diritti riservati Editrice Citypress Società Cooperativa Privacy Policy [Open in new tab](#)

Trema la terra nei Campi Flegrei: tre scosse di terremoto

Le scosse sono state avvertite dalla popolazione in particolare di Pozzuoli, ma anche in diversi quartieri di Napoli

[Redazione]

Tre scosse di terremoto nel pomeriggio dei Campi Flegrei. La più forte di magnitudo 1.5 registrata alle 16.59, ad una profondità di due chilometri. Le altre due sono di magnitudo 0.9 e 1.2. Le scosse sono state avvertite dalla popolazione in particolare di Pozzuoli, ma anche in diversi quartieri di Napoli. Prosegue dunque lo sciame sismico che sta interessando i Campi Flegrei ormai da più di un anno.

Incendio nella notte nel napoletano: distrutto un capannone industriale

[Redazione]

Approfondimenti Rogo nella notte a Casoria, danni per un milione di euro 13 marzo 2021 Un incendio ha completamente distrutto un capannone industriale di circa 1000 mq la scorsa notte nella zona Asi di Giugliano. All'interno della struttura venivano prodotte capsule di caffè. Le fiamme sono state domate dai Vigili del Fuoco. Le cause dell'incendio sono in corso di accertamento. Sull'accaduto indagano i Carabinieri della stazione di Giugliano, che hanno acquisito le immagini dei sistemi di videosorveglianza. L'area è stata sequestrata.

Zona rossa a Napoli, Lungomare semideserto | FOTO

Poche persone in giro a causa delle restrizioni anti-Covid

[Redazione]

Lungomare semideserto a Napoli nella giornata di sabato, causa zona rossa e restrizioni anti-Covid. Pochissime le persone in giro in uno dei luoghi simbolo della città, come testimoniano le foto scattate dall'Ansa. Lungomare semideserto a Napoli - foto AnsaAllerta vento, parchi e cimiteri chiusi in cittàA seguito dell'avviso di allerta meteo emanato dalla Protezione Civile regionale che ha previsto per la giornata di domenica e fino alle ore 10 di lunedì 15 marzo venti forti occidentali, con raffiche e con tendenza a disporsi da Nord-Ovest dal pomeriggio-sera. Mare agitato, con possibili mareggiate lungo le coste esposte, Amministrazione comunale di Napoli ha disposto la chiusura di parchi e cimiteri cittadini. I parchi resteranno chiusi domenica e lunedì anche nella fascia oraria consentita, cioè dalle 7,30 alle 8.30, mentre i cimiteri cittadini saranno chiusi fino alle ore 10 di lunedì 15 marzo.

Anziano positivo al Covid senza ossigeno: a salvarlo il grande cuore dei volontari

L'associazione "Gocce di vita" insieme alla Protezione civile hanno fornito assistenza alla famiglia

[Redazione]

L'associazione 'Gocce di vita' insieme alla Protezione civile hanno fornito assistenza alla famiglia. Un'altra stupenda testimonianza di solidarietà arriva da Casapesenna. L'associazione 'Gocce di vita' ha aiutato una famiglia con un anziano positivo al Covid-19. "Abbiamo ricevuto una richiesta di aiuto da parte di alcuni familiari di un soggetto anziano, positivo al Covid-19, che necessitava di assistenza domiciliare in quanto in carenza di ossigeno. Due nostri volontari, grazie anche al supporto di alcuni volontari della Protezione Civile di Casapesenna, sono intervenuti prontamente, assistendo il soggetto in difficoltà". "Saremo sempre disponibili di fronte a tali richieste di aiuto, pronti a non lasciare nessuno da solo - dicono -. Tuttavia questi episodi dovrebbero far riflettere tutti sulla pericolosità del virus, soprattutto chi ancora lo sottovaluta, assumendo atteggiamenti irresponsabili e irrispettosi verso il prossimo e verso se stessi". Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2011-2021 - CasertaNews supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

La Protezione civile sanifica il Borgo. "Proteggiamo la nostra storia"

[Redazione]

Completate le operazioni di disinfezione del "borgo più bello del mondo" Bisogna necessariamente dare priorità alla salute in un momento così delicato come quello che sta vivendo la provincia di Caserta ma in generale la Campania, l'Italia e il mondo intero. Anche a Pietramelara i contagi sono in aumento ma c'è un gruppo di volontari, quello del Nucleo Comunale di Protezione civile, che lavora incessantemente ogni giorno per garantire un futuro migliore alla comunità. Stamattina (domenica 14 marzo) i volontari, guidati dal coordinatore Franco Fochetti, hanno completato la sanificazione e la disinfezione del borgo di Pietramelara perché è necessario "proteggere la nostra storia per promuovere il nostro futuro". Con un messaggio di speranza ma anche di orgoglio pietramelarese: "Buona domenica dal Borgo più bello del mondo". Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2011-2021 - CasertaNews supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Anziana cade in casa e chiede aiuto: i vigili del fuoco sfondano il portone e la salvano

[Redazione]

La donna è stata trasportata in ospedale ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. Sforata la tragedia a Pietramelara dove nella notte un'anziana donna è caduta in casa in via Croci riuscendo, a malapena, a chiedere aiuto con una telefonata. I carabinieri della locale stazione, la protezione civile e l'ambulanza del 118, insieme ai vigili del fuoco, sono arrivati sul posto in pochissimi minuti consapevoli del fatto che ogni secondo poteva essere determinante. Il portone dell'abitazione è stato trovato chiuso e quindi i vigili del fuoco sono stati costretti a sfondarlo per poter accedere all'abitazione. La donna è stata immediatamente trasportata in ospedale ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. Ancora una volta le forze dell'ordine salvano una vita. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2011-2021 - CasertaNews supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

I soldi volano dal finestrino, Marco scende dall'auto in autostrada e viene travolto: inutili i soccorsi

[Redazione]

I soldi volano dal finestrino, Marco scende dall'auto in autostrada e viene travolto: inutili i soccorsi /* custom css */.tdi_3_332.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_3_332.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_3_332.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_3_332.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_3_332.td-a-rec-img { text-align: center; } }È sceso dalla sua auto e percorso a piedi un tratto dell'autostrada Roma-Fiumicino per recuperare alcune banconote volategli dal finestrino. Purtroppo, però, è stato travolto in piena da un'auto: così ha perso la vita ieri, sulla A91, un uomo di 56 anni, Marco Querini. La ricostruzioneStando alla ricostruzione del Messaggero, l'incidente è avvenuto sull'autostrada che collega l'aeroporto di Roma Fiumicino al centro della Capitale, all'altezza dello svincolo per la Magliana. L'uomo ha prima accostato per poi uscire sulla carreggiata e recuperare i soldi volati via. Fino a quando una vettura guidata da una donna di 84 anni, che non è riuscita ad evitarlo, ha provocato ferite troppo gravi alla vittima. Chiuso il tratto per consentire l'arrivo dell'elisoccorso ma ogni tentativo di rianimare Querini è stato inutile./* custom css */.tdi_2_666.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_2_666.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_2_666.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_2_666.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_2_666.td-a-rec-img { text-align: center; } }PubblicitàSE VUOI RESTARE SEMPRE AGGIORNATO VISITA IL NOSTRO SITO INTERNAPOLI.IT O SEGUICI SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK./* custom css */.tdi_4_622.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_4_622.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_4_622.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_4_622.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_4_622.td-a-rec-img { text-align: center; } }Pubblicità

Lieve scossa di terremoto nei Campi Flegrei, il dato dell'Ingv

[Redazione]

/* custom css */.tdi_3_b10.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_3_b10.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_3_b10.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_3_b10.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_3_b10.td-a-rec-img { text-align: center; }}Un terremoto di magnitudo Md 1.5 è avvenuto nella zona: Campi Flegrei, il 14-03-2021 16:59:56 (UTC +01:00) ora italiana con coordinate geografiche (lat, lon) 40.83, 14.14 ad una profondità di 2 km. Il terremoto è stato localizzato da: Sala Operativa INGV_OV (Napoli).LA SCORSA DEL 20 FEBBRAIOUna scossa di terremoto è stata registrata alle 00,41 della notte del 20 febbraio nell area flegrea. Il movimento tellurico fu accompagnato da un forte boato. Dai dati comunicati dall Osservatorio Vesuviano la magnitudo è di 1.5 della scale Ritcher con profondità a 1840 metri.epicentro fu stato localizzato a nord del vulcano Solfatara tra la zona costiera di Pozzuoli ed Arco Felice. La scossa venne avvertita anche sul lungomare di via Napoli a confine con il quartiere napoletano di Bagnoli e nella zona di Pozzuoli alta. Il movimento della notte era stato preceduto nel corso della giornata di ieri da altri due eventi di entità inferiore alla magnitudo 1,0/* custom css */.tdi_2_e82.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_2_e82.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_2_e82.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_2_e82.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_2_e82.td-a-rec-img { text-align: center; }}Pubblicità/* custom css */.tdi_4_225.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_4_225.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_4_225.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_4_225.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_4_225.td-a-rec-img { text-align: center; }}Pubblicità

Anticipato il pagamento delle pensioni di aprile, il nuovo calendario

Anticipato il pagamento delle pensioni di aprile, pubblicato il nuovo calendario. Lo scorso 15 febbraio l'ex Capo Dipartimento della Pr

[Redazione]

Foto di repertorio /* custom css */.tdi_3_e64.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_3_e64.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_3_e64.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_3_e64.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_3_e64.td-a-rec-img { text-align: center; }}Anticipato il pagamento delle pensioni di aprile, pubblicato il nuovo calendario. Lo scorso 15 febbraioex Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, firmòOrdinanza (n 740 del 12 febbraio 2021) che dispose, anche per il mese di aprileanticipo dei termini di pagamento delle prestazioni previdenziali corrisposte dall INPS. Provvedimento che vale per trattamenti pensionistici, assegni, pensioni e indennità di accompagnamento per gli invalidi civili.IL CALENDARIO PENSIONI DI APRILEIl provvedimento, anche al fine di consentireaccesso scaglionato e contingentato degli utenti presso gli uffici di Poste Italiane, prevedeanticipo delle riscossioni del mese di aprile dal 26 marzo al 1 aprile 2021./* custom css */.tdi_2_507.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_2_507.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_2_507.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_2_507.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_2_507.td-a-rec-img { text-align: center; }}PubblicitàCOVID E POSTE ITALIANESe si possiede una carta Postamat, una Carta Libretto o una Postepay Evolution, si potranno prelevare in contanti da oltre 7000 Postamat, senza recarsi allo sportello.In tutto il territorio nazionale i titolari di Conto BancoPosta, Libretto di Risparmio o Postepay Evolution, possono richiedere gratuitamenteaccredito della pensione.In questa fase, ciascuno è invitato ad entrare negli uffici postali esclusivamente per il compimento di operazioni essenziali e indifferibili. In ogni caso avendo cura, dove possibile, di indossare dispositivi di protezione personale. Di entrare in ufficio solo all uscita dei clienti precedenti; tenere la distanza di almeno un metro, sia in attesa all esterno degli uffici che nelle sale aperte al pubblico.Poste Italiane eArma dei Carabinieri hanno sottoscritto una convenzione grazie alla quale tutti i cittadini di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli uffici postali, che riscuotono normalmente la pensione in contanti, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando al ritiro i Carabinieri.Il servizio non potrà essere reso a coloro che abbiano già delegato altri soggetti alla riscossione, abbiano un Libretto o un conto postale o che vivano con familiari o comunque questi siano dimoranti nelle vicinanze della loro abitazione.In base alla convenzione sottoscritta, i Carabinieri si recheranno presso gli sportelli degli uffici postali per riscuotere le indennità pensionistiche per poi consegnarle al domicilio dei beneficiari che ne abbiano fatto richiesta a Poste Italiane rilasciando un apposita delega scritta. I pensionati potranno contattare il numero verde 800 55 66 70 messo a disposizione da Poste o chiamare la più vicina Stazione dei Carabinieri per richiedere maggiori informazioni.L Arma dei Carabinieri e Poste Italiane continueranno ad assicurare il servizio di erogazione e consegna al domicilio delle pensioni agli ultra settantacinquenni perintera durata dell emergenza Covid-19./* custom css */.tdi_4_2ee.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_4_2ee.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_4_2ee.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_4_2ee.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_4_2ee.td-a-rec-img { text-align: center; }}Pubblicità

Incendio nella zona ASI di Giugliano, distrutto capannone di capsule di caffè

A Giugliano in Campania - questa notte verso luna - i Carabinieri della locale stazione sono intervenuti in zona ASI per un incendio

[Redazione]

`/* custom css */.tdi_2_f31.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_2_f31.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_2_f31.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_2_f31.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_2_f31.td-a-rec-img { text-align: center; } }`
A Giugliano in Campania questa notte verso luna i Carabinieri della locale stazione sono intervenuti in zona ASI per un incendio. Ha preso fuoco un capannone industriale di circa mille metri quadri. Le indagini dopo incendio a GiuglianoLa struttura andata completamente distrutta produceva e vendeva capsule di caffè per azienda un altro caffè. A domare incendio i vigili del fuoco. Le cause dell'incendio sono in corso di accertamento. I carabinieri, che indagano su quanto accaduto, hanno acquisito le immagini dei sistemi di videosorveglianza. Sequestrata area interessata.
`/* custom css */.tdi_3_e44.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_3_e44.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_3_e44.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_3_e44.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_3_e44.td-a-rec-img { text-align: center; } }`
Pubblicità

Termoli: Pd, Enrico Letta eletto segretario. Facciolla: Rapida ripartenza Video

[Redazione]

Enrico Letta Ansa.it ROMA.assemblea del Partito Democratico ha deciso: Enrico Letta è il nuovo segretario: lo hanno deciso i dem che gli hanno dato fiducia con 860 sì (2 i no e 4 gli astenuti). Il discorso di Letta dopo le votazioni (Fonte: Ansa) "Sono stati giorni complessi e complicati. Ringrazio e saluto Nicola Zingaretti: a lui mi lega lunga e grande amicizia. Un rapporto importante di sintonia. Abbiamo fatto tante cose insieme e tante cose insieme faremo. Ti ringrazio di avermi cercato: lavoreremo insieme, è un onore succederti. Abbiamo un carattere abbastanza simile, ci capiamo al volo", ha detto Enrico Letta nel suo intervento in assemblea Pd. "Centomila morti, è scesa la speranza di vita, drammaticamente e per la prima volta nella storia recente del paese, la solitudine, lo smarrimento, le famiglie che hanno perduto i loro cari. Il mio pensiero va al personale sanitario, ai rappresentanti dello Stato, la loro dedizione è stata ed è fondamentale", ha detto Letta. "Penso al mezzo milione di italiani che hanno perso il lavoro, a loro noi guardiamo cercando le migliori soluzioni per il loro futuro. Mi viene in mente la frase di Papa Francesco che dice che vorrebbe un mondo che sia un abbraccio fra giovani e anziani". E ancora: "Da solo nessuno si salva. Ce lo ha detto il Papa". "Vorrei che oggi la discussione non si chiudesse ma iniziasse. Domani presenterò un vademecum di idee da consegnare al dibattito dei circoli per due settimane. Ne discutiamo insieme e poi facciamo sintesi in una nuova assemblea", ha detto ancora Letta nel suo intervento in assemblea Pd. "Lo stesso fatto che sia qui io e non una segretaria donna dimostra che esiste un problema" sulla parità di genere. "Io metterò al centro" il tema delle donne: è "assurdo" che sia un problema. "La caduta dalla pandemia avrà lo stesso effetto che ebbe per me e per la mia generazione la caduta del muro di Berlino. E quando cadrà la pandemia, deve essere festa come fu allora", ha detto Letta. "E' l'anno più buio della nostra storia repubblicana, e' il peggiore anno della nostra storia repubblicana. Centomila morti. E' scesa la speranza di vita. Gli anziani soli, lo smarrimento. Noi siamo vicini alla liberazione. Sappiamo che fino all'estate ci aspetteranno nuovi lutti e sofferenze. Ma siamo di fronte a uno sforzo finale e speriamo che la liberazione che avverrà, avverrà grazie alla scienza, al vaccino e alla cooperazione tra paese, ricercatori e istituzioni", afferma. "Noi del Pd siamo per il primato della scienza, lo rivendichiamo con orgoglio. L'immagine è quella di Sergio Mattarella cui va il mio saluto più affettuoso. La sua foto in fila che si vaccina è l'immagine della speranza". "Mi candido a nuovo segretario ma so che non vi serve un nuovo segretario: vi serve un nuovo Pd", ha detto Enrico Letta nel suo intervento in assemblea Pd. "Progressisti nei valori, riformisti nel metodo e radicalità nei comportamenti tra di noi". E parlando dell'uscita dalla pandemia dice: "Noi come il Pd abbiamo il dovere di esserci, non con lo sguardo al nostro ombelico ma nella società". Enrico Letta cita nel suo discorso due figure di spicco dell'Europa: Jacques Delors e Romano Prodi. Jacques Delors, "sempre ottimista, mi ha dato una lezione di vita straordinaria". E di Romano Prodi afferma: "inutile dirvi quanto mi lega a lui". "Arrivo da persona libera", dopo aver lavorato fuori dalla politica ma "i talenti di qui valgono, chi ha fatto politica ha un talento da giocare fuori", ha sottolineato Letta. "Lascio gli incarichi retribuiti ma tengo la presidenza dell'istituto Delors", aggiunge. "Ho ricevuto più messaggi in pochi giorni che in sette anni, ma la vita è fatta così. Non avrete qui un segretario che arriva sulle ali dell'esaltazione di tutti quelli che oggi lo osannano". "L'Europa è la nostra casa e l'Europa del 2020 è quella che ci piace" con al centro "la solidarietà il lavoro ed il pilastro sociale". Ma "dobbiamo cambiare ancora l'Europa e fare quelle scelte che migliorino la democrazia europea". "Dobbiamo essere il partito dei giovani. Se non riusciremo a coinvolgere i giovani io avrò fallito il mio obiettivo. Voglio mettere in piedi una Università democratica, mettere insieme tutte le energie e le forze che dobbiamo avere", ha detto ancora Letta. "Partecipazione per me è la parola chiave: ho intenzione di lavorare come segretario Pd con questo tema della partecipazione". Un partito, spiega che dovrà "mettere insieme l'anima e il cacciavite" e che dovrà puntare sui giovani, "arrivo con i giovani nel cuore". "Noi non dobbiamo essere la Protezione civile della politica, cioè il partito che è costretto ad andare al potere perché se no gli

altri sbandano. Perché se lo facciamo diventiamo il partito del potere. Si vincono le elezioni se non si ha paura di andare all'opposizione". "Dobbiamo fare un partito che abbia le porte aperte. L'apertura sarà il mio motto: spalanchiamo le porte del partito". Durante il governo Draghi "voglio rilanciare lo ius soli", è una "norma di civiltà", ha spiegato Letta. "Io sarei molto felice se il governo di Mario Draghi, di tutti insieme, senza polemiche, fosse quello in cui dar vita alla normativa dello ius soli", la legge sulla cittadinanza. "Voglio fare una battaglia sul voto ai 16enni, anche se so una battaglia divisiva, complicata, ma dobbiamo allargare il peso dei giovani nella società". "Dobbiamo pensare che abbiamo vinto e governato quando abbiamo fatto coalizione. Quando siamo andati per conto nostro abbiamo perso. 1996 e 2006, eravamo guidati da Prodi. La coalizione è fondamentale: io ci credo. Ad aprirsi ci si guadagna sempre. Dobbiamo costruire un nuovo centrosinistra, su iniziativa e leadership del Pd. Parlerò nelle prossime settimane parlerò con tutti. L'incontro col Cinque stelle guidato da Conte lo dobbiamo fare, sapendo che non sappiamo ancora come sarà quel M5s. Arriveremo con rispetto a ambizione", ha spiegato. "Io credo nella coalizione. Dobbiamo costruire un nuovo centrosinistra su iniziativa e leadership del Pd. Parlerò con tutti coloro che sono interessati a un dialogo: parlerò con Speranza, con Bonino, con Calenda, con Renzi, con Bonelli, Fratoianni, con tutti gli altri possibili interlocutori anche nella società. Questo nostro centrosinistra andrà all'incontro con il Movimento 5 stelle, che sarà guidato da Giuseppe Conte, al quale va il mio saluto affettuoso". "Lo ammetto. L'emozione non manca a salire di nuovo al Nazareno, più di sette anni dopo. #iocisonoPD. Ci vediamo alle 11.45", aveva scritto su Twitter Enrico Letta, pubblicando due selfie davanti alla sede e poi dentro l'ascensore del Nazareno, dove non metteva piede dal 2014, quando vi entrò per una riunione della direzione, prima che il partito decidesse di sostituirlo alla presidenza del Consiglio. "E' il momento di definire con chiarezza l'anima e l'identità del nostro partito e contemporaneamente un nuovo modello di sviluppo", ha detto la presidente del Pd Valentina Cuppi, aprendo l'assemblea nazionale. Oltre alla Cuppi e ad Enrico Letta, sono presenti al Nazareno per l'assemblea nazionale - che si svolge per la prima volta in videoconferenza - Andrea Orlando, Peppe Provenzano, Walter Verini, Cecilia D'Elia, Brando Benifei, Chiara Braga, Nicola Oddati, Caterina Bini, Luigi Zanda, Stefano Vaccari. "Oggi do formalmente la comunicazione all'assemblea nazionale delle dimissioni da segretario di Nicola Zingaretti. Le sue dimissioni sono state un atto politico molto forte che ci spinge a un'analisi profonda del partito, che ci interroga sullo stare insieme, sul pluralismo - ha detto Cuppi -. Era evidente che volesse dare una scossa al partito, fare in modo che emergessero in maniera chiara e trasparente i problemi che ci sono. Ora sta a noi cogliere l'opportunità. Dobbiamo affrontare le dinamiche di battaglie intestine tra aree che invece di arricchire il pluralismo rischiano di cristallizzarsi in lotta tra correnti". L'assemblea nazionale del Pd ha votato Walter Verini tesoriere nazionale del Partito democratico con 775 voti favorevoli, 4 contrari, 23 astenuti. La nomina di Verini viene così ratificata dopo mesi, dal momento che a causa del Covid l'assemblea nazionale non si era più formalmente riunita. "Buon lavoro ad Enrico Letta e al Pd da parte mia e di tutta Italia Viva. Sono molte le cose che possiamo e dobbiamo fare insieme. Sono certo che se la strada sarà quella del riformismo e della concretezza ci riusciremo. Intanto in questo tempo difficile mettiamo tutte le nostre energie a sostegno di Mario Draghi e del suo governo nell'affrontare l'emergenza", ha scritto su Twitter il presidente di Italia Viva Ettore Rosato. "Auguri di buon lavoro al nuovo segretario del Partito Democratico Enrico Letta. Nel suo intervento ha indicato tanti obiettivi sui quali è assolutamente necessario il confronto e il comune impegno per il bene del Paese", ha scritto sempre su Twitter Giuseppe Conte. (Ansa)

Fiamme nella notte, la pista del racket dietro un incendio a Giugliano

[Redazione]

Le fiamme sono state visibili fino all'alba e il fumo acre ha invaso tutta l'area nord della provincia di Napoli. Su tutto un giallo: la pista che porta alla camorra e alle incessanti pressioni per le estorsioni che devono essere pagate anche in lockdown. A Giugliano in Campania, questa notte verso una, i carabinieri della locale stazione sono intervenuti in zona Asi per un incendio. Ha preso fuoco un capannone industriale di circa mille metri quadri. La struttura andata completamente distrutta produceva e vendeva capsule di caffè per i??

Terremoto a Pozzuoli, piccole scosse avvertite dalla popolazione

[Redazione]

Napoli Uno sciame sismico sta interessando in queste ore area flegrea. Registrate tra le 16,47 e le 17,30 cinque scosse di terremoto di lieve entità collegate con i fenomeni di innalzamento del suolo del bradisismo flegreo. L'evento di maggiore intensità, con epicentro sul versante Nord-Est del vulcano Solfatara, alle ore 16,59 di magnitudo 1,5 della scala Richter e profondità 2360 metri. La scossa è stata avvertita da buona parte dei residenti dell'area adiacente il vulcano e sul dorsale Domitiana e via Campana. Al momento non sono stati registrati danni a persone e cose

Coronavirus in Calabria, 300 nuovi casi. Otto decessi

Coronavirus in Calabria, 300 nuovi casi. Otto decessi

[Redazione]

Trecento nuovi contagi in Calabria e otto i decessi registrati nel bollettino di oggi, domenica 14 marzo. Da febbraio il totale dei casi di Sars-CoV-2 è 41.185, mentre i decessi con o per il coronavirus sono 732. Curva dei contagi in leggero aumento nella nostra regione dove ieri i contagi erano stati 275. (LEGGI). È il territorio di Cosenza a registrare più positivi con 116 casi, seguono Catanzaro (+73), Reggio Calabria (+52), Crotone (+47), Vibo Valentia (+12). Ogni provincia piange un decesso, dato che il territorio reggino è quello con più decessi (+3), Vibo (+2) e una vittima in tutte le altre province. Aumentano le persone in isolamento domiciliare 7.281 (+146), così come i ricoveri nei reparti ordinari, anche se di un solo posto letto. Attualmente i pazienti ricoverati sono 246, mentre in terapia intensiva si trovano 30 persone (-2). Sono invece 32.896 (+146) i guariti. I DATI PROVINCIA Nel Reggino i casi totali sono 15.795, ma in 24 ore i nuovi positivi sono 52. Attualmente i casi attivi sono 1.513, di cui 73 ricoveri in reparto a Reggio Calabria, 11 a Gioia Tauro (-1); 8 in terapia intensiva (-2); 1.421 in isolamento domiciliare (-41). I casi chiusi sono 14.282, di cui 14.062 guariti (+93); 220 decessi (+3). Nel Cosentino, dove i nuovi positivi sono 116, le persone che hanno contratto il Sars-CoV-2 da inizio pandemia sono 12.049. Attualmente i casi attivi sono 3.084, di cui 49 ricoveri a Cosenza, 16 a Rossano, 13 ad Acri, 15 a Cetraro, 0 all'ospedale da campo (-1); 12 in terapia intensiva (+1); 2.979 in isolamento domiciliare (+111). I casi sono 8.965, di cui 8.664 guariti (+3); 301 decessi (+1). Nel Catanzarese, dove ci sono 73 nuovi positivi, il totale dei casi confermati è 5.822. Attualmente i casi attivi sono 1.906, di cui 25 ricoveri in reparto a Catanzaro, 7 a Lamezia Terme, 2 al Mater Domini (+2); 10 in terapia intensiva (-1); 1.862 in isolamento domiciliare (+71). I casi chiusi sono 3.916, di cui 3.812 guariti (+1); 104 decessi (+1). Nel Crotonese, dove da febbraio si sono ammalati in 3.241, i nuovi positivi sono 47. Attualmente i casi attivi sono 484, di cui 20 ricoveri in reparto (+1); 464 in isolamento domiciliare (+44). I casi chiusi sono 2.757, di cui 2.712 guariti (+1); 45 decessi (+1). Nel Vibonese i nuovi positivi sono 12, ma il totale è a quota 3.919. Attualmente i casi attivi sono 520, di cui 15 ricoveri (+1); 505 in isolamento domiciliare (-39). I casi chiusi sono 3.399 di cui 3.337 guariti (+48); 62 decessi (+2). Per quanto riguarda i pazienti con il coronavirus di altra regione o stato attualmente ci sono 50 casi attivi, tutti in isolamento domiciliare. I casi chiusi sono 309 e sono guariti. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. ITALIA. IN 24 ORE 21.315 NUOVI CASI, 264 DECESSI Sono 21.315 i nuovi casi di coronavirus in Italia e 264 i decessi. Da inizio pandemia le persone che hanno contratto il virus Sars-CoV-2 sono state 3.223.142, mentre il totale dei decessi per o con il coronavirus sono 102.145. Le persone guarite o dimesse sono 2.589.731 (+9.835), mentre gli attuali positivi sono in tutto 531.266. Aumentano i ricoveri nei reparti Covid. In totale sono 24.518 (+365) i pazienti ricoverati, mentre in terapia intensiva si trovano 3.082 persone (+100). In isolamento domiciliare si trovano invece 503.666 persone. I tamponi effettuati e processati sono stati 273.966, 98.978 in meno di ieri. Mentre le dosi di vaccino somministrate sono oltre 6 milioni e 600 mila. I cittadini che hanno ricevuto la seconda dose sono più di 1 milione e 960 mila. I CASI REGIONE PER REGIONE È la Lombardia la regione con più casi (+4.334), seguono poi Emilia-Romagna (+3.023), Campania (+2.449), Lazio (+1.812), Veneto (+1.587), Piemonte (+1.530). Di seguito i dati regione per regione: Lombardia 667.038: +4.334 casi; Veneto 354.314: +1.587 casi; Campania 303.622: + 2.449 casi; Emilia-Romagna 299.339: +3.023 casi; Piemonte 273.479: +1.530 casi; Lazio 255.796: +1.812 casi; Toscana 172.982: +1.305 casi; Puglia 165.558: +1.542 casi; Sicilia 160.807: + 613 casi; Friuli Venezia Giulia 86.147: +604 casi; Liguria 82.644: + 321 casi; Marche 78.175: +616 casi; Abruzzo 60.088: +323 casi; P.A. Bolzano 56.341: +103 casi; Umbria 47.977: + 270 casi; Sardegna 42.479: + 118 casi; P. A. Trento 37.790: +273 casi; Basilicata 17.449: + 106 casi; Molise 11.627: +52 casi; Valle Aosta 8.305: + 34 casi.(ultimo aggiornamento 17:58)bollettino covid19 regione calabria

Anziano senza ossigeno: salvato dai volontari - Corriere CE

[Redazione]

Positivo al Covid e carenza di ossigeno: il grande cuori dei volontari Siamo a Casapesenna, in provincia di Caserta. Un uomo anziano malato di Covid si è trovato, nella serata di ieri, in carenza di ossigeno. A quel punto sono intervenuti i volontari di Gocce di Vita e della Protezione Civile di Casapesenna: Abbiamo ricevuto pochi minuti fa una richiesta di aiuto da parte di alcuni familiari di un soggetto anziano, positivo al Covid-19, che necessitava di assistenza domiciliare in quanto in carenza di ossigeno. Due nostri volontari, grazie anche al supporto di alcuni volontari della Protezione Civile di Casapesenna, sono intervenuti prontamente, assistendo il soggetto in difficoltà. Saremo sempre disponibili di fronte a tali richieste di aiuto, pronti a non lasciare nessuno da solo. Tuttavia questi episodi dovrebbero far riflettere tutti sulla pericolosità del virus, soprattutto chi ancora lo sottovaluta, assumendo atteggiamenti irresponsabili e irrispettosi verso il prossimo e verso se stessi Restiamo a casa. Proteggiamoci. Aggiungi un commento!

#wpdevar_comment_2 span,#wpdevar_comment_2 iframe{width:100%!important;}

Covid: in provincia Milano 1.231 nuovi casi, Brescia 1.048

[Redazione]

`/* custom css */.tdi_109_030.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_109_030.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }`Milano, 14 mar. (Adnkronos) La metà dei nuovi casi di Covid19 in Lombardia (4.334) è concentrata tra le province di Milano e Brescia. Secondo i dati della Protezione civile, ci sono 1.231 nuovi contagiati nel milanese e in città, mentre sono 1.048 quelli in provincia di Brescia. Tra le altre province della Regione, a Monza i nuovi casi sono 517, a Como 216, a Bergamo 276. A Pavia se ne contano 227, a Mantova 286. A Sondrio 14.`/* custom css */.tdi_108_3eb.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_108_3eb.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }/* custom css */.tdi_110_644.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_110_644.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }`

Marigliano, emergenza COVID: termina il servizio di assistenza sanitaria domiciliare, si cerca una soluzione

[Saverio Monda]

In piena zona rossa arriva il report del Nucleo Operativo di Emergenza Salamandra, il gruppo di protezione civile mariglianese che negli ultimi mesi ha garantito alla comunità un prezioso servizio di assistenza sanitaria a domicilio, attraverso un'ambulanza COVID comunale attivata in virtù di una convenzione conente. La cattiva notizia è che questa convenzione è scaduta e dunque per il momento il servizio non è più assicurato, nonostante la situazione di emergenza pandemica che vive una delle fasi più acute. I dati relativi all'attività svolta sul territorio mariglianese dai volontari della Salamandra, guidati dal presidente Peppe Sepe, fanno riferimento all'ultimo trimestre, contemplando le azioni eseguite tra la fine di novembre 2020 e la fine di febbraio 2021. In totale si contano 116 interventi, di cui 107 su pazienti positivi (che avevano richiesto un soccorso sanitario) e 9 interventi ordinari (su richieste ricevute dal 118 e dalle forze dell'ordine). Sono stati 42 i codici verdi, urgenza minore, con presenza di sintomi che non interessano le funzioni vitali, ma su pazienti che hanno necessità di ricevere delle cure; 21 i codici gialli, urgenza, non è un immediato pericolo di vita ma il paziente necessita quanto prima di un controllo da parte del medico; 6 codici rossi, emergenza, con pazienti che si trovano in immediato pericolo di vita; infine anche un codice blu, che riguarda i pazienti con funzione vitale compromessa e che viene assegnato fuori dal reparto ospedaliero. Sono state effettuate anche 38 terapie domiciliari, in particolare per cittadini delle fasce più deboli quali anziani, disabili e persone che vivono da sole. I ricoveri evitati (e questo, stando all'attuale emergenza negli ospedali, è forse il risultato più significativo dello strumento messo in campo) sono stati 18, tutti cittadini con sintomatologia degenerativa trattati medicalmente con un'assistenza di 72, in sinergia con i professionisti di medicina territoriale. Infine si contano 7 pazienti ricoverati per grave insufficienza respiratoria. Su Facebook i volontari del Nucleo di Emergenza scrivono: Ci dispiace non poter fornire ancora assistenza sanitaria, ma non avendo più convenzione con Ente Pubblico non siamo autorizzati, legalmente tutelati ed assicurati al servizio. I commenti dei cittadini sottolineano l'importanza dell'iniziativa e si chiedono come mai proprio adesso, in piena zona rossa, il servizio debba venir meno. Tuttavia apprendiamo che l'ente comunale è al lavoro per dare continuità allo strumento di assistenza sanitaria a domicilio ed è verosimile che già nelle prossime ore possa sbloccarsi qualcosa in tal senso. Bisogna trovare ulteriori fondi per coprire le spese, evidentemente. Intanto sono saliti a 118 i casi attualmente attivi in città, come comunicato dal sindaco Jossa nella serata di ieri. Dunque si contano 7 casi in più rispetto all'aggiornamento dello scorso 11 marzo fornito dall'Agenzia di Sviluppo Area Nolana.

Stampa.pf-button.pf-button-excerpt { display: none; }[wp_bannerize group="inline" random="1" limit="1"]

COVID: IN PROVINCIA MILANO 1.231 NUOVI CASI, BRESCIA 1.048*[Redazione]*

Milano, 14 mar. (Adnkronos) - La metà dei nuovi casi di Covid19 in Lombardia (4.334) è concentrata tra le province di Milano e Brescia. Secondo i dati della Protezione civile, ci sono 1.231 nuovi contagiati nel milanese e in città, mentre sono 1.048 quelli in provincia di Brescia. Tra le altre province della Regione, a Monza i nuovi casi sono 517, a Como 216, a Bergamo 276. A Pavia se ne contano 227, a Mantova 286. A Sondrio 14.14-03-202117:42

Vaccini Covid, il piano di Figliuolo: Entro l'estate tutti gli italiani saranno vaccinati

[Redazione]

Detta così, ad oggi, sembra essere una utopia, ma per il generale Francesco Paolo Figliuolo dovrà essere l'obiettivo da raggiungere: saremo tutti vaccinati contro la covid entro l'estate. Questa la priorità per il neo commissario straordinario per emergenza Covid voluto dal governo Draghi per sostituire Arcuri. Figliuolo non cela il suo ottimismo sull'accelerazione auspicata anche da Draghi. Normalmente io faccio le battaglie per vincerle, mica per perderle ha concluso l'alto ufficiale degli alpini proprio nei minuti che hanno preceduto il discorso del Presidente del Consiglio al centro vaccinale di Fiumicino. La programmazione vaccini su due pilastri sono molto ottimista sulla campagna di vaccinazione covid, ha sottolineato Figliuolo spiegando che tutto si basa su due pilastri: da una parte la disponibilità e afflusso dei vaccini e dall'altra la capacità di somministrarli in tempi certi. Se sul primo molto dipende da Ue e governo, sul secondo punto tutto è basato proprio sulla sua capacità di organizzazione e distribuzione. Io sono uno che controlla le cose che fa, la chiave è comando accentrato ed esecuzione decentrata ha spiegato il Generale che già nei giorni scorsi si è messo al lavoro per dare una mano a quelle regioni dove la campagna vaccinale sta andando più rilente come la Calabria. La soluzione con vaccino covid Johnson&Johnson. La vittoria consiste nell'arrivare a vaccinare tutti gli italiani per la prossima estate. Alcune regioni mi preoccupano e la Calabria è tra queste ha ammesso il generale assicurando però che i problemi li risolveremo quando arriva Johnson&Johnson perché Ci consegneranno 25 milioni di dosi e, poiché se ne fa una soltanto, è come se ne arrivassero 50 milioni. Anche sul vaccino AstraZeneca al centro dei dubbi di molti dopo il richiamo precauzionale di un lotto da parte di Aifa, il Generale rassicura: AstraZeneca è sicuro, è un prodotto fortissimo, che fornisce uno scudo molto importante già con la prima dose, ha solo lo 0,002 per cento di effetti collaterali gravi. Ma gode di cattiva pubblicità perché è stato comunicato male anche per eccesso di cautela dell'Europa. Per il Commissario i punti vaccinali vanno incrementati usando ogni possibilità: siti produttivi, asset protezione civile e forze armate. Figliuolo per questo si farà carico di aumentare i centri vaccinali e dei rinforzi sanitari e organizzativi. Io sento che è un afflato e che vincerà l'Italia. Mi stanno chiamando tutti, Eni, Enel, il Coni, i medici sportivi. È una sfida bella e importante. Ora dobbiamo tarare i sistemi informativi ha concluso il generale.

Monte di Procida. Vaccinazione over70, Comune e Protezione Civile in supporto dei cittadini | LaRampa.it

[Redazione]

Il Comune di Monte di Procida con Associazione di Protezione Civile Falco mette a disposizione un servizio di assistenza telefonica per effettuare inserimento nella piattaforma Soresa dell'adesione alle vaccinazioni riservate ai cittadini con oltre 70 anni di età. Il servizio è attivo da domani 15 marzo, dal lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13, e dalle ore 14 alle ore 17, contattando il numero della sala operativa: 3533457450. Ricordiamo che prima di telefonare la sala operativa, è necessario accertarsi che la tessera sanitaria non sia scaduta. Per l'inserimento in piattaforma vaccinale sarà necessario avere a portata di mano tessera sanitaria, numero di cellulare e codice ricevuto tramite sms all'atto della richiesta.

Scoppia un incendio nella legnaia, paura in un'abitazione di Lucugnano

[Redazione]

Grazie ai Vigili del Fuoco del distaccamento di Tricase che sono riusciti a domare le fiamme, l'incendio non si è propagato, ma sono stati attimi concitati. Tutto è cominciato con una richiesta di aiuto per un rogo scoppiato in un'abitazione di Lucugnano, a pochi passi dal centro storico della piccola frazione di Tricase. Come ricostruito dai caschi rossi, giunti sul posto, le fiamme avevano avvolto una legnaia e rischiavano di prendere il sopravvento tanto che è stato necessario l'intervento di due mezzi e due squadre del 115. Non senza difficoltà, insomma, i Vigili del Fuoco sono riusciti a mettere in sicurezza la zona e a spegnere l'incendio che ha causato lievi danni o quanto meno più contenuti di quelli che avrebbe potuto causare. Nessuno è rimasto ferito, ma resta da capire che cosa abbia scatenato il rogo, quali siano state le cause.

Accesso uffici comunali di Matera, il Sindaco Bennardi dispone limitazioni a partire da domani 15 marzo 2021 e fino a venerdì 19

[Emanuele Frascati]

A seguito del verificarsi di alcuni casi di positività al Covid-19 accertati tra i dipendenti dell'Amministrazione comunale, il Sindaco Domenico Bennardi, con ordinanza ha disposto limitazioni di accesso al Palazzo del Comune da domani, lunedì 15 marzo 2021 e fino a venerdì 19 marzo prossimo. I contatti degli utenti con gli uffici comunali saranno garantiti attraverso comunicazioni telefoniche e posta elettronica, mentre l'accesso agli uffici potrà essere concesso previo appuntamento limitatamente a casi eccezionali e per esigenze indifferibili relativi ai servizi di Stato civile (Registrazione nascite e morti), Servizi cimiteriali, Polizia locale (richiesta di Tso da parte dell'autorità giudiziaria, pronto intervento e ricezione atti) e Protezione civile. In attesa del completamento delle operazioni di screening, potranno accedere al Palazzo Municipale soltanto le persone che nei cinque giorni precedenti si siano sottoposte a tampone con esito negativo.

Incendio a Giugliano: in fiamme un'industria che produceva capsule di caffè - MINFORMO

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 433 La notte scorsa, intorno all'una, a Giugliano in Campania i Carabinieri della locale stazione sono intervenuti in zona ASI per un incendio. Ha preso fuoco un capannone industriale di circa mille metri quadri. La struttura, andata completamente distrutta, produceva e vendeva capsule di caffè per azienda un altro caffè. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco. Le cause dell'incendio sono in corso di accertamento. I carabinieri che hanno acquisito le immagini dei sistemi di videosorveglianza stanno indagando sull'accaduto. L'area è stata sequestrata.

La Basilicata verso un nuovo picco dei ricoveri

[L. A.]

COROIUVRUS 29 casi a Potenza e Matera POTENZA - Sono saliti da 136 a 160 in 24 ore i pazienti lucani ricoverati nei due ospedali con reparti covid 19 funzionanti: 100 al San Carlo di Potenza, di cui 7 in terapia intensiva; e 60 al Madonna delle Grazie di Matera, di cui 9 in terapia intensiva. E' questo il dato più significativo tra quelli che hanno accompagnato l'ultima domenica della zona rossa lucana, in vigore dal 1 marzo e in scadenza oggi a mezzanotte. Basupensare che agli inizi di dicembre, durante il picco della seconda ondata di contagi, il numero di ricoveri si era fermato a 185. Record che a questi ritmi potrebbe essere superato nel giro di un paio di giorni. Nell'ultimo bollettino epidemiológico diffuso dalla Regione Basilicata, infatti, sono stati segnati altri 103 contagi tra i residenti, su un totale di 1.265 tamponi molecolari processati nelle 24 ore precedenti. Contro appena 42 guarigioni di giornata, e una vittima, una novantenne di Potenza, che porta a 374 la conta dei pazienti covid 19 lucani deceduti dall'inizio della pandemia. Aggiornando i dati complessivi, quindi, i lucani attualmente positivi salgono a 3.868 (+60). I comuni con più casi di nuovi contagi sono Matera (13) e Potenza (16), dove si sarebbe esteso ad almeno altri due pazienti il focolaio scoperto nei giorni scorsi all'interno del reparto di medicina interna dell'ospedale San Carlo. Nel capoluogo di Regione, ieri, si sono completate le somministrazioni della prima dose di vaccino anti covid per le forze dell'ordine, con 1.927 dosi somministrate, e oggi inizierà la somministrazione della seconda dose agli anziani con più di 85 anni. L'azienda sanitaria di Potenza, quindi, ha diffuso una nota in cui ricorda che i cittadini ultra ottantenni che non hanno ricevuto la prima dose, perché impossibilitati ad accedere alla seduta vaccinale (allettati, non deambulanti, ecc.), devono contattare il proprio medico di base. Mentre per coloro che rientrano nella rete dell'assistenza domiciliare integrata non occorre alcuna comunicazione e sarà l'Asp a procedere alla somministrazione del vaccino a domicilio non appena saranno disponibili le dosi in numero necessario. Sempre l'Asp, ieri, ha smentito la veridicità di una tabella, in circolazione via social network, con un presunto "piano regionale vaccinale" dedicato a chi ha tra i 60 e i 79 anni, "Sta circolando su WhatsApp - spiega una seconda nota diffusa dall'azienda sanitaria nella giornata di ieri - una notizia corredata da una tabella che avvisa di telefonare ad un numero telefonico dell'Asp per la prenotazione del vaccino. L'Asp Basilicata comunica di non aver divulgato tale notizia e che si tratta di una fake news". Nella città dei Sassi, invece, l'attenzione resta concentrata sul Comune dove rimangono 13, al momento, le positività accertate tra i dipendenti. Ma l'esito dello screening a cui si sono sottoposti i dipendenti è ancora in corso ed altre risultanze sono attese nella giornata di oggi. Per questo il sindaco, Domenico Bennardi, ha già disposto nuove limitazioni di accesso al Palazzo del Comune da oggi e fino a venerdì prossimo. I contatti degli utenti con gli uffici comunali, ad ogni modo, saranno garantiti attraverso comunicazioni telefoniche e posta elettronica, mentre l'accesso agli uffici potrà essere concesso previo appuntamento limitatamente a casi eccezionali e per esigenze indifferibili relativi ai servizi di Stato civile (Registrazione nascite e morti). Servizi cimiteriali, Polizia locale (richiesta di Tso da parte dell'autorità giudiziaria, pronto intervento e ricezione atti) e Protezione civile. I.a. RIPRODUZIONE RISERVATA Un agente delle forze dell'ordine nel punto di vaccinazione affianco al San Carlo di Potenza -tit_org-

Presto un massiccio arrivo di dosi di vaccino

[Rianluca Prestia]

Spiriti a Vibo: Sulla chiusura delle scuole stiamo valutando di GIANLUCA PRESTIA VIBO VALENTIA - L'avvio della campagna di vaccinazione degli personale scolastico ha visto la presenza del governatore f.f. della Regione, Nino Spirlì che ha parlato dell'arrivo di nuove dosi di vaccino, incremento di postazioni e possibile chiusura delle scuole a seguito del passaggio della Calabria in zona arancione. Il V-Day degli insegnanti è iniziato ieri presso il Palazzetto dello Sport di viale della Pace, dove è stato attivato il centro di vaccinazione, allestito dall'Asp di Vibo Valentia in collaborazione con la Protezione Civile regionale e la Croce Russa, e già dalle prime ore della mattina si sono presentati 540 docenti su 560 presenti in lista. Di questi, 450 hanno ricevuto la dose di AstraZeneca, altri 90 invece, a seguito di controlli, avranno il Pfizer. In tutto, nella provincia di Vibo, sono 5.000 le figure del mondo scolastico a cui sarà inoculato il vaccino. Intorno alle 10.30 è giunto il presidente facente funzioni della Regione, Nino Spirlì, intrattenendosi con il commissario dell'Asp, Maria Bernardi - in prima linea con tanto di camice ad effettuare le operazioni propedeutiche alla vaccinazione - il sindaco Maria Limardo ed altre personalità. Il governatore ha quindi assistito alle prime operazioni di vaccinazione dopo di che si è soffermato a parlare con i giornalisti. Le preoccupazioni dei territori sono legittime - ha esordito - ma la popolazione deve stare tranquilla perché, a conclusione di questa prima fase, avremo un incremento importante di dosi di vaccino, sia Pfizer che Astrazeneca. Peraltro, entro poche settimane dovrebbe anche arrivare quello della Johnson&Johnson. Su una possibile nuova ordinanza di chiusura delle scuole, Spirlì ha risposto di essersi preso del tempo per leggere i dati che sono arrivati; vi posso dire che in questi giorni sono stato invitato dai Dipartimenti di prevenzione a dichiarare "zona rossa" bei po' di comuni e in tutta la Calabria ci sono oltre 56-60 paesi i cui sindaci sono stati costretti a chiudere le scuole; stiamo inoltre verificando l'incidenza anche della variante inglese nei contagi. Per quanto riguarda il discorso della Calabria "Zona Arancione" il governatore ha riferito che, nonostante si dica ci siano dei numeri bassi, la valutazione sulla colorazione delle regioni non spetta ai leoni da tastiera ma agli esperti del Cts, del ministero della salute e di quelli competenti. Quindi, la Calabria sarà arancione da domattina con tutte le conseguenze che possono scaturire dalla tale colorazione che, ripeto, non è condivisa ma è stabilita univocamente dal governo. Il commissario Maria Bernardi si è detta soddisfatta di questa prima giornata di vaccinazione del personale scolastico evidenziando che il lotto sospetto di AstraZeneca è stato ritirato, e quello somministrato nel vibonese non ha dato alcun problema. La variante inglese fa paura ma vaccinarsi rappresenta l'unica arma per sconfiggere il covid. -tit_org-

Vaccini, segnali incoraggianti

[Carmine Elia]

CORONAVIRUS Previsto un vertice fra sindaci e Asp per proseguire la pianificazione Vaccini, segnali incoraggianti in tutta la provincia record di somministrazioni in un solo giorno di CARMINE ELIA NON poteva che iniziare con un record la campagna vaccinale degli over 80 "extra Uccp" nel territorio provinciale. L'attesissimo smistamento delle dosi in molti comuni della provincia ha infatti determinato la giornata con il più alto numero di somministrazioni dall'inizio della campagna vaccinale. Quello di 1.380 dosi è solo il dato parziale che si è registrato nel tardo pomeriggio e che sarà sicuramente da ampliare. Dopo due settimane di vaccinazioni nelle Unità complesse di cure primarie (Uccp), l'Asp ha infatti deciso di sospendere e smistare le dosi tra i medici di base non afferenti alle Uccp che avevano formato le loro liste e che erano già pronti a somministrare presso il proprio studio o comunque presso i "punti vaccinali" creati in collaborazione con le amministrazioni comunali. La decisione dell'Azienda sanitaria, come già emerso nei giorni scorsi, è stata legata ad una logica di equilibrio ed equità perché diversamente vi era il rischio che over 80 mutati con medici non afferenti alle sole 8 Uccp provinciali potessero subire un'ingiustificata discriminazione. Ecco allora che le 3.000 dosi disponibili per questa settimana (quasi la totalità Pfizer) sono state smistate secondo una logica proporzionale alla popolazione ed alle richieste pervenute. Tra i comuni che hanno supportato nella logistica i medici di base c'è Marcellinara. Il primo cittadino Vittorio Scerbo ha messo in campo un'organizzazione che già dalla giornata di venerdì ha consentito di predisporre tutta la documentazione relativa al consenso informato. L'organizzazione ha visto il coinvolgimento degli uffici, dell'Avis e dei giovani della Consulta oltreché il gruppo comunale volontari di Protezione Civile. Ieri si è invece partiti con le vaccinazioni. La prima vaccinata ha affermato Scerbo - è la signora Rosa Bevacqua, 88 anni. Di buon mattino i primi cittadini ottantenni ed ultra ottantenni sono arrivati presso i locali del Poliambulatorio di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, messo a disposizione dell'Amministrazione comunale, per ricevere la prima dose del vaccino Pfizer. Le prime dosi ricevute sono state 40. Le dosi sono arrivate anche a Cropani, come comunicato dal sindaco Raffaele Mercurio, il quale ha fatto sapere che le prime 54 dosi pervenute saranno somministrate nei locali dell'ex Gai Valle del Crocchio. Si procederà in ordine alfabetico con la somministrazione ad una parte dei pazienti over 80 del primo medico di base coinvolto. Anche a Zagarise sono arrivate le prime 66 dosi che saranno somministrate presso il "CAIANZARO Vaccini, segnali incoraggianti" centro informazione turistica di piazza Aldo Moro grazie ad una sinergia tra comune, centro anziani e protezione civile comunale. Si è iniziato a vaccinare sin dalla giornata di venerdì invece a Vallefiorita, presso uno stabile allestito dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Salvatore Magna con il supporto dell'Avis comunale e del gruppo volontari "Va tutto bene". In totale sono state somministrate 62 dosi in due giorni. Le vaccinazioni sono iniziate anche a Tiriolo, Girifalco, Montepaone, Gimigliano ed in molti altri comuni i medici hanno iniziato a vaccinare nel loro studio. In molti altri non si sta procedendo ad allestire invece i punti vaccinali mentre altri medici ci si stanno adoperando per inviare le liste degli over 80. Le prossime settimane potrebbero rappresentare un'ulteriore svolta, anche alla luce del plausibile aumento di dosi a disposizione. Proprio ad inizio settimana si terrà un vertice tra sindaci ed Asp alla Provincia che servirà ad ottimizzare l'organizzazione ed imprimere un'ulteriore ed essenziale accelerazione della campagna vaccinale. RIPRODUZIONE RISERVATA Dall'alto: équipe di vaccinazione a Zagarise, Marcellinara, Cropani e Vallefiorita -tit_org-

A Cosenza 1 vaccini scarseggiano Da oltre un mese finito Moderna

Le dosi di Pfizer sono insufficienti, la lettera del dirigente al commissario La Regina

[Massimo Clausi]

A Cosenza i vaccini scarseggiano Da oltre un mese finito Moderna Le dosi di Pfizer sono insufficienti, la lettera del dirigente al commissario La Regina di MASSIMO CLAUSI COSENZA - La campagna di vaccinazione in Calabria procede a rilento. Nonostante i ripetuti annunci della Regione restiamo agli ultimi posti in Italia. Una situazione doppiamente preoccupante perché in questo modo non solo si tarda ad avere l'immunità di gregge, ma si rischia di prestare il fianco alle inefficienze dello Stato centrale che potrebbe ad un certo punto rallentare i rifornimenti visto la lentezza con cui i vaccini vengono inoculati. Purtroppo i segnali in questo senso non mancano. Nella pagina successiva vi raccontiamo l'incredibile storia che sta accadendo a Mileto. Ma non è solo il problema ma anche in provincia di Cosenza come dimostra una preoccupante lettera che il direttore del Dipartimento di Prevenzione e Igiene pubblica dell'Asp, Mario Marmo, scrive al commissario straordinario dell'azienda cosentina, Vincenzo La Regina. Nella missiva Marino esprime, senza troppi giri di parole, preoccupazione per l'insufficiente disponibilità di vaccino anti Covid, attesa la necessità di ultimare la prima fase del piano vaccinale relativa agli over 80 e ai soggetti vulnerabili che prevede la somministrazione del vaccino in due dosi, la seconda delle quali a distanza di 14 giorni dalla prima. E veniamo ai numeri che Marmo snocciola nella sua lettera. In provincia di Cosenza gli over 80 ammontano a 50.140 unità. Questo significa che per completare la prima fase secondo i calcoli dei responsabili servirebbero fra le 11.700 e 14.040 dosi settimanali. Al momento la situazione - continua Marino (la lettera è del 18 marzo scorso) - bisogna completare il ciclo vaccinale a circa 21.000 cittadini e somministrare la seconda dose a 24.000. Numeri impietosi che dicono come stia procedendo a rilento la campagna vaccinale. Ma oltre a questo c'è il problema dell'approvvigionamento che si presenta davvero drammatico. Marino dice infatti che la consegna settimanale del vaccino Pfizer è 5.850 dosi bastevoli in questo momento a garantire i richiami per i prossimi venti giorni. Ancora peggio va col vaccino Moderna per il quale non si registrano consegne in provincia di Cosenza da oltre un mese e le 4900 dosi consegnate sono state tutte somministrate. Una situazione quindi complicatissima sulla quale bisognerebbe intervenire urgentemente. Ricordiamo che la filiera dei vaccini parte dalle Asp che fanno richiesta alla Protezione civile regionale, questa fa domanda al Governo che assegna i lotti dei vaccini. Dalla Regione le dosi vengono trasferite alle Asp che poi le distribuiscono ai vari comuni. Con quali criteri, almeno in provincia di Cosenza, non è ancora chiaro. Ci sono comuni che hanno già terminato la vaccinazione degli over 80 e altri che non hanno nemmeno iniziato. Chiaro che in una filiera così lunga i rischi che qualcosa vada storto sono elevati e soprattutto le responsabilità finiscono per annacquare. La situazione è davvero grave - dice l'ex Governatore Mario Oliverio - manca il piano anti Covid e anche quello vaccinale. La situazione è talmente confusa che il Governo, attraverso il neo commissario generale Figliuolo, ha dovuto inviare una task force per affiancare la Regione. Bisogna a questo punto assumere altre iniziative concrete mettendo in campo tutte le professionalità in materia sanitaria che esistono sul territorio e che sono moltissime. L'esperienza virtuosa di alcuni comuni ci dice che si può fare, ma serve uno scatto di reni da parte di tutte le istituzioni preposte per mettere la Calabria alla velocità giusta nella lotta contro la pandemia. Prima però servirebbero i vaccini. -tit_org-

Il generale Figliuolo: La Calabria mi preoccupa

[Redazione]

VACCINAZIONI Il nuovo responsabile nazionale della campagna sottolinea i ritardi Il generale Figliuolo: La Calabria mi preoccupa COSENZA - Alcune regioni mi preoccupano e la Calabria è tra queste. Non ha certo usato giri di parole il generale Francesco Paolo Figliuolo il nuovo commissario straordinario all'emergenza Covid-19, che il premier Mario Draghi ha voluto al posto di Domenico Arcuri. Il generale che è nato a Potenza, ha tre lauree, ha comandato il contingente italiano in Afghanistan e le forze Nato in Kosovo. Da comandante logistico dell'Esercito ha allestito le aree di isolamento per gli italiani rimpatriati da Wuhan e il metodo di lavoro non è cambiato: io sono uno che controlla le cose che fa, la chiave è comando accentrato, esecuzione decentrata. Uno dei suoi primi atti ha riguardato proprio la Calabria dove la campagna vaccinazioni sta dimostrando più di un limite. Uè giorni fa ha emanato il suo primo ordine, inviando in Calabria un team di pianificatori della Difesa e della Protezione civile per affiancare la Regione nella campagna vaccinale. una mossa che di fatto commissaria sia il commissario al piano di Rientro, Longo, sia il presidente f. f., Nino Spirlì. Quest'ultimo, però, da abile esperto di comunicazione ha provato a girare la vicenda a suo favore. Il gruppo di aiuto, da me richiesto con forza arriverà in Calabria nei prossimi giorni e ci permetterà di ottimizzare la campagna vaccinale anti-Covid. I calabresi non meritano i ritardi che si sono accumulati proprio nel momento in cui la tutela della loro salute deve essere al primo posto. Mi auguro di continuare a rendermi utile per la gente di Calabria fino all'ultimo giorno del mio mandato. Parole che, alla luce delle successive dichiarazioni di Figliuolo, paiono ora sotto una diversa prospettiva, anche se la sostanza non cambia: la Calabria conferma fanalino di coda la campagna vaccinale. Si spera che con l'ausilio della macchina organizzativa dell'Esercito anche in Calabria si possa accelerare. Il generale ha in testa un obiettivo chiaro: vaccinare tutti gli italiani e lo vorranno entro quest'estate. -tit_org-

Sant'Onofrio nel centro prociv convergeranno gli anziani di altri comuni
L'avvio della campagna slitta al 16 marzo

[S. M.]

SANTONOFRIO Nel centro Prociv convergeranno gli anziani di altri comuni L'avvio della campagna slitta al 16 marzo

SANTONOFRIO - Inizialmente previsto per ieri, sabato 13 marzo, l'avvio della campagna vaccinale dedicata agli ultraottantenni è stata posticipata, anche a Sant'Onofrio, a martedì 16 marzo. La somministrazione del siero anti-Covid riguarderà il 35 per cento degli "aventi diritto" di quattro comuni: oltre ai residenti del comune ospitante convergeranno nel centro di Protezione civile comunale di via del Signore - dalle ore 15 alle 30 - anche gli anziani dei vicini comuni di Filogaso, Maierato e Stefanaceni. Sono 59 gli over 80 santonofresi che riceveranno la dose di vaccino nella prima giornata: 33 donne e 37 uomini seguendo un ordine che darà priorità alla maggiore età. Seguiranno altre vaccinazioni nelle prossime settimane. A coloro che hanno intenzione di essere vaccinati - fa sapere il sindaco Onofrio Maragò in un messaggio sui social dell'amministrazione comunale -, chiediamo di darne conferma utilizzando il numero di emergenza comunale 0963.581507 o inviando messaggi WhatsApp al 0963.581504.1 volontari della Protezione Civile dell'Associazione Augustus-Sakura Sant'Onofrio, che supportano il Comune in questa fase di emergenza, registreranno le adesioni e daranno informazioni e supporto. Una volta raccolte le adesioni sarà data conferma specificando l'orario programmato per la vaccinazione, chiedendo di rispettarlo al fine di ridurre al minimo l'attesa e i rischi legati all'emergenza. Ogni soggetto che si dovrà vaccinare potrà essere accompagnato da una sola persona/familiare. Infine si precisa che per le persone non deambulanti e/o allettate si prevede la vaccinazione domiciliare a cura dell'Azienda sanitaria provinciale. Si chiede di darne segnalazione al fine di programmare un apposito piano di vaccinazione. L'amministrazione comunale ha infine ringraziato la cittadinanza per la collaborazione, invitandola ancora una volta a rispettare le misure di prevenzione per contrastare il Covid-19 e limitare i rischi legati alla pandemia. s. m. -tit_org-avvio della campagna slitta al 16 marzo

Scuola, vaccinazioni al via

A giorni previsto un massiccio arrivo di dosi. E poi anche il "Johnson & Johnson"

[Gianluca Prestia]

Estratto da p; COVID Operazioni al via al palazzetto dello Sport alla presenza di Nino Spiri' A giorni pì un massiccio arrivo di dosi. E poi anche il "Johnson & Johnson" di GIANLUCA PRESTIA È SCATTATO ieri il V-Day degli insegnanti. Presso il Palazzetto dello Sport di viale della Pace, dove è stato attivato il centro di vaccinazione, allestito dall'Asp di Vibo Valentia in collaborazione con la Protezione Civile regionale, già dalle prime ore della mattina si sono presentati i primi docenti in lista. Nella struttura si potranno vaccinare circa 500 persone del mondo della scuola, a cui si potranno aggiungere, senza prenotazione, altre 200 appartenenti alla categoria del personale scolastico provenienti anche da altre province della Calabria. È vaccino somministrato sarà quello prodotto da Astrazeneca, tuttavia viste le polemiche di questi giorni, si potrà richiedere il Pfizer che l'Asp aveva messo da parte. Intorno alle 10.30 è giunto il presidente facente funzioni della Regione, Nino Spiri, intrattendosi con il commissario dell'Asp, Maria Bernardi che, a sua volta, eraprima linea ad effettuare le vaccinazioni, il sindaco Maria Limardo, i responsabili della Procie figure del comparto scuola come Franca Falduto. Il governatore ha annunciato intanto l'arrivo massiccio di dosi e anche del Johnson&Johnson, soffermandosi poi sulle scuole. Dosi in arrivo. Le preoccupazioni dei territori sono legittime - ha esordito - ma la popolazione deve stare tranquilla perché, a conclusione di questa prima fase, avremo un incremento importante di dosi di vaccino, sia Pfizer che Astrazeneca. Peraltro, entro poche settimane dovrebbe anche arrivare quello della Johnson & Johnson. Stop alle polemiche. Oggi - ha aggiunto - è una giornata veramente particolare e voglio ringraziare l'Asp e la Protezione Civile e il mondo della scuola che da oggi nel vibonese iniziano a vaccinarsi. Ringrazioparticolare quel mondo della Scuola che non è entratopolemica perché ha capito che c'è poco da polemizzare in questa terra ma c'è invece c'è bisogno di collaborazio- ne. Le vaccinazioni sono importanti, ieri ne abbiamo parlato con il generale Battistini, venutovisita, e mi sono permesso di affiancarmi al commissario ad acta, Guido Longo, anche nella campagna vaccinale perché la nostra collaborazione è talmente quotidiana e fraterna che i risultati si cominciano a vedere. Ripeto, le polemiche non servono a niente in una terra che ha una sanità indebolita da anni di malaffare e da dieci anni di inutile commissariamento che non solo non ha risolto nulla ma che addirittura, in alcuni casi, ha peggiorato la situazione. Quello che sta accadendo in questo periodo è proprio quello che i calabresi hanno chiesto per decenni: che si cominci ad avere finalmente una visione e a cercare di sanare quello che sano non è. I punti vaccinali. Sull'argomento, Spiri ha affermato che ieri si è deciso che ai quasi 100 punti di vaccinazione se ne aggiungeranno altri per ogni provincia. Abbiamo scelto delle aree strategichetutta la regione, utilizzando palazzetti dello sport, posti al coperto, dando anche la possibilità, nelle zone all'aperto, di far arrivare i mezzi del ministero della difesa per impiantare le tende. Domani saranno già qui i tecnici per dare subito l'awio alle prime valutazioni dei territori e durante questa settimana si aggiungeranno anche gli altri punti vaccinali.presidente ha rilevato poi che le vaccinazioni proseguono ormai speditamente: Dal 50% siamo passati all'80%, superando quelle debolezze territoriali in atto nei giorni scorsi. Questo è il frutto inequivocabile del grande lavoro fatto su questa e su tutte le altre province che ci consentirà di metterci in pari con tutte le altre regioni le quali, in ogni caso, non hanno numeri migliori dei nostri in riferimento ai contagi. RIPRODUZIONE RISERVATA Si aggiungeranno altre postazioni per velocizzare le attività A colloquio con I personale medico Le operazioni di vaccinazione Maria Bernardi, Nino Spiri e Franca Falduto -tit_org-

L'avvio della campagna slitta al 16 marzo

[S. M.]

SANTONOFRIO Nel centro Prociv convergeranno gli anziani di altri comu: L'avvio della campagna slitta al 16 marz' SANTONOFRIO - Inizialmente previsto per ieri, sabato 13 marzo, l'avvio della campagna vaccinale dedicata agli ultraottantenni è stata posticipato, anche a Sant'Onofrio, a martedì 16 marzo. La somministrazione del siero anti-Covid riguarderà il 35 per cento degli "aventi diritto" di quattro comuni: oltre ai residenti del comune ospitante convergeranno nel centro di Protezione civile comunale di via del Signore - dalle ore 15 alle 30 - anche gli anziani dei vicini comuni di Filogaso. Maierato e Stefanaceni. Sono 59 gli over 80 santonofresi che riceveranno la dose di vaccino nella prima giornata: 33 donne e 37 uomini seguendo un ordine che darà priorità alla maggiore età. Seguiranno altre vaccinazioni nelle prossime settimane. A coloro che hanno intenzione di essere vaccinati - fa sapere il sindaco Onofrio Maragò in un messaggio sui social dell'amministrazione comunale -, chiediamo di darne conferma utilizzando il numero di emergenza comunale 0963.581507 o inviando messaggi WhatsApp al 0963.581504.1 volontari della Protezione Civile dell'Associazione Augustus-Sakura Sant'Onofrio, che supportano il Comune in questa fase di emergenza, registreranno le adesioni e daranno informazioni e supporto. Una volta raccolte le adesioni sarà data conferma specificando l'orario programmato per la vaccinazione, chiedendo di rispettarlo al fine di ridurre al minimo l'attesa e i rischi legati all'emergenza. Ogni soggetto che si dovrà vaccinare potrà essere accompagnato da una sola persona/familiare. Infine si precisa che per le persone non deambulanti e/o allettate si prevede la vaccinazione domiciliare a cura dell'Azienda sanitaria provinciale. Si chiede di darne segnalazione al fine di programmare un apposito piano di vaccinazione. L'amministrazione comunale ha infine ringraziato la cittadinanza per la collaborazione, invitandola ancora una volta a rispettare le misure di prevenzione per contrastare il Covid-19 e limitare i rischi legati alla pandemia. s. m. -tit_org- L'avvio della campagna slitta al 16 marzo

Coronavirus. 300 nuovi casi positivi in Calabria, 52 a Reggio e provincia

Coronavirus. 300 nuovi casi positivi in Calabria, 52 a Reggio e provincia

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Il bollettino In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 583.366 soggetti per un totale di tamponi eseguiti pari a 619.309 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 41.185 (+300 rispetto a ieri), quelle negative 542.181. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 3.084 (49 in reparto AO di Cosenza; 16 in reparto al presidio di Rossano; 13 al presidio ospedaliero di Aciri; 15 al presidio ospedaliero di Cetraro; 0 all'Ospedale da Campo; 12 in terapia intensiva, 2.979 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 8.965 (8.664 guariti, 301 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1.906 (25 in reparto all'AO di Catanzaro; 7 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 2 in reparto all'AOU Mater Domini; 10 in terapia intensiva; 1.862 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.916 (3.812 guariti, 104 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 484 (20 in reparto; 464 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2.757 (2.712 guariti, 45 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 520 (15 ricoverati, 505 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.399 (3.337 guariti, 62 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.513 (73 in reparto all'AO di Reggio Calabria; 11 in reparto al P.O. di Gioia Tauro; 8 in terapia intensiva; 1.421 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 14.282 (14.062 guariti, 220 deceduti). - Altra Regione o Stato estero: CASI ATTIVI 50 (50 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 309 (309 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 116, Catanzaro 73, Crotone 47, Vibo Valentia 12, Reggio Calabria 52, Altra Regione o Stato estero 0. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. 14-03-2021 16:26 Condividi NOTIZIE CORRELATE 14-03-2021 - **ATTUALITA'** Reggio Calabria. Forza Italia, il tour delle opere incompiute passa da Ciccarello Dopo Condera e Ravagnese, altra zona della periferia 14-03-2021 - **ATTUALITA'** Il rapporto tra Reggio e il mare al centro del confronto tra esperti nel primo tavolo tematico verso l'inaugurazione del nuovo Waterfront Prosegue il percorso di rigenerazione urbana 14-03-2021 - **ATTUALITA'** Avviati i lavori per la riqualificazione dell'area di collegamento tra il Lungomare di Pellaro e il Parco del Vento di Punta Pellaro Al via la prima tranche di lavori 14-03-2021 - **ATTUALITA'** Brogli reggini, opposizione a Draghi, vaccinazioni: 'il fronte unico della sinistra è in campo' Incontro presso la sede del PCL 14-03-2021 - **POLITICA** 'Se Falcomatà non vuole affrontare la questione morale l'unica strada per l'opposizione è l'ostruzionismo intransigente' La nota del circolo Atreju

Controlli anti covid a Salerno e in tutta la provincia: pioggia di multe

Controlli anti covid a Salerno e in provincia: multe a persone ed esercizi commerciali, in tanti ancora in giro senza mascherina

[Redazione]

Covid, continuano i controlli in provincia di Salerno: ancora persone senza mascherina in giro. Verifiche in locali ed esercizi commerciali che non rispettano le regole: 11 multe ad alcuni bar perchè vendevano alcolici e restavano aperti anche oltreorario consentito. Controlli anti covid a Salerno e in provincia: multe a persone ed esercizi commerciali. La settimana appena trascorsa è stata connotata dall'entrata in vigore della zona rossa, decretata dall'8 marzo e tutt'ora vigente; questi giorni, caratterizzati dalle misure di contenimento previste per le aree di massimo rischio, hanno visto impegnate le forze dell'ordine nell'assicurare i controlli sulle strade della provincia di Salerno. Assembramenti e mancato uso delle mascherine. In particolare, le pattuglie interforze sul territorio hanno vigilato per prevenire gli assembramenti in strada ed i comportamenti dannosi per la salute pubblica, quali il mancato uso dei dispositivi di protezione individuale nonché per impedire gli spostamenti sul territorio non motivati da comprovate esigenze. Le forze in campo e i servizi sono stati organizzati con Ordinanza del Questore della provincia di Salerno, in piena sinergia con i Comandanti Provinciali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e con il contributo dell'Esercito Italiano e con la Polizia Municipale di Salerno, con la Polizia Provinciale e con le polizie locali dei Comuni della provincia salernitana. Multe e controlli. L'intervento ha consentito di raggiungere, nella settimana dall'8 al 14 marzo, i seguenti risultati operativi: nr. 5829 persone controllate; nr. 3376 veicoli controllati; nr. 2003 esercizi pubblici controllati; nr. 147 persone sanzionate per mancato uso della mascherina o per spostamenti senza giustificato motivo; n. 11 titolari di esercizi commerciali sanzionati per mancato rispetto della normativa anticovid, di cui n. 3 con la sanzione accessoria della chiusura. In particolare, sono stati sanzionati alcuni bar sul capoluogo ed in provincia perchè somministravano all'interno bevande, nella specie alcoliche, o perchè continuavano attività dopo orario consentito; a Battipaglia invece è stato sanzionato con la chiusura un circolo ricreativo, oltre alle sanzioni al relativo titolare ed a tutte le persone sorprese mentre erano irregolarmente all'interno, in violazione della normativa covid. Tags: controlli covid Salerno

Terremoto a Napoli, sciame sismico ai Campi Flegrei

[Redazione]

Home Un pò di paura e nient altro questo pomeriggio nell area Ovest di Napoli e nella zona flegrea. Un terremoto di bassa magnitudo (1.5, cosi come rilevato dall Istituto Nazionale di Geofisica Vulcanologia) è stato avvertito da Pozzuoli a Fuorigrotta.Lo sciame sismico ha destato allarme per la sorta di boato causato quando si è verificato. Per fortuna la forte intensità non si è tradotta in una forte scossa, ma la bassa profondità del tremore ha fatto sì che parte della popolazione lo avvertisse.Un terremoto di magnitudo Md 1.5 è avvenuto nella zona: Campi Flegrei, il 14-03-2021 15:59:56 (UTC) 2 ore, 35 minuti fa 14-03-2021 16:59:56 (UTC +01:00) ora italiana con coordinate geografiche (lat, lon) 40.83, 14.14 ad una profondità di 2 km.Il terremoto è stato localizzato da: Sala Operativa INGV_OV (Napoli).Testata registrata presso il Tribunale di Napoli 41 del 12/10/2016 Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali.Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all' interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2021 Cookie SRL napoletano